Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
LICEO SCIENTIFICO STATALE "ASCANIO LANDI"

Via Salvo D'Acquisto, 61 - 00049 Velletri (Roma) - Tel. 06121125780 - Fax 069626943 – C.F. 95018790584
Sito web: http://www.liceolandi.edu.it - E-mail: rmps320009@istruzione.it – P.E.C.: rmps320009@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

Classe V sez. L_ (indirizzo linguistico)

Anno scolastico 2021-2022

SOMMARIO

1. Presentazione dell'Istituto p. 3

- *Le linee-guida dell'Istituto* *p. 3*
- *Il curriculum e il quadro orario* *p. 4-5*
- *L'insegnamento in modalità CLIL e i percorsi multidisciplinari* *p. 5*

2. Presentazione della classe p. 6
3. Obiettivi formativi del Consiglio di classe p. 7
4. Continuità didattica dei docenti nel corso del triennio p. 8
5. Metodi generali di lavoro adottati dal Consiglio di classe p. 9
6. Criteri generali di valutazione adottati dal Consiglio di classe p. 9
7. Strumenti di valutazione utilizzati dal Consiglio di classe p. 10
8. Prospetto delle simulazioni delle prove d'esame effettuate nel corso dell'a.s. p. 11
9. Ore di lezione effettivamente svolte entro il 15 maggio 2022 p. 11
10. Attività di orientamento svolte dalla classe e/o da gruppi di alunni p. 12
11. Attività extracurricolari e percorsi multidisciplinari p. 12
12. Firme dei docenti del Consiglio di classe p. 13

ALLEGATI

1. Programmi svolti nelle singole discipline.
2. Griglie di correzione per le prove scritte dell'Esame di Stato.
3. Proposta di griglia di valutazione per la prova orale.
4. Simulazioni prove scritte dell'Esame di Stato
5. Elenco PCTO svolti dagli studenti

1. Presentazione dell'Istituto

Il Liceo Scientifico e Linguistico "A. Landi", che deve il suo nome al cinquecentesco medico e storico veliterno Ascanio Landi, svolge dal 1974 la sua funzione formativa ed educativa nel territorio di Velletri e delle zone limitrofe. Pur mantenendo salda la propria identità, nel corso degli anni il Liceo ha puntualmente seguito, modificando interessi, obiettivi e metodologie, i mutamenti sociali e le opportunità offerte dalle Istituzioni e dalle strutture territoriali come musei, biblioteche, studi legali afferenti al Tribunale di Velletri, esercizi del settore terziario. Si è consolidata negli anni la collaborazione con le Università "La Sapienza" e "Tor Vergata" nonché con l'INFN di Frascati.

L'identità dell'Istituto si caratterizza per una solida base culturale di carattere liceale con le dovute differenze in ambito scientifico e linguistico, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea. Tale cultura è costruita attraverso lo studio, l'organizzazione di percorsi formativi conformi alle indicazioni normative più recenti (alternanza scuola-lavoro, insegnamento in modalità CLIL), l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico. L'obiettivo è di far acquisire agli studenti i saperi e le competenze necessari sia per un rapido inserimento nel mondo del lavoro, sia per l'accesso all'Università e all'istruzione post-secondaria.

Le linee-guida dell'Istituto

L'Istituto pone al centro dell'azione didattico-educativa gli studenti, pertanto l'impegno è quello di formare un cittadino consapevole dei diritti e dei doveri per il vivere sociale, sensibile alle problematiche socio-culturali oggi sempre più presenti in un mondo globalizzato. A tale proposito la nostra scuola intende promuovere iniziative di accoglienza e di integrazione per dare a tutti pari opportunità di successo.

Per il corrente anno scolastico il Liceo "Landi" individua e fa proprie le seguenti linee guida:

1) *Potenziamento*

   a) delle competenze comunicative ed espressive, presupposto imprescindibile per veicolare tutti i saperi;

   b) degli aspetti e delle attività scientifiche volte ad arricchire il curricolo didattico;

   c) dell'informatica e sua estensione anche come strumento didattico e organizzativo;

   d) delle lingue straniere e loro utilizzo.

2) *Rapporti con il territorio e rapporti internazionali*

   - reperire fondi regionali, statali e/o europei o altri Enti e Istituzioni per il finanziamento dei progetti curricolari e/o extracurricolari; cooperare con le Istituzioni Scolastiche più vicine in un'ottica di collaborazione e mutuo scambio di professionalità, favorendo accordi di rete.

3) *Inclusività*

- accogliere tutte le diversità e riformulare al tal fine le proprie scelte organizzative, progettuali, metodologiche didattiche e logistiche;
- richiedere collaborazioni e alleanze tra scuola, famiglia, servizi, istituzioni di vario tipo e associazionismo.

4) *Attenzione alla realtà contemporanea*

5) *Attenzione ai bisogni formativi degli studenti*

- curricolari e non curricolari (recupero, eccellenze, specifici corsi ed attività per le classi quinte in preparazione dell'esame di stato, orientamento, corsi opzionali, visite guidate e viaggi di istruzione articolati nelle varie tipologie);
- di educazione interculturale, sostenendo lo scambio internazionale di giovani come confronto interculturale mirato a migliorare la qualità dell'istruzione e ad aprirla al mondo esterno. Studenti del nostro Istituto compiono soggiorni all'estero così come accogliamo studenti provenienti dall'estero, che soggiornano in Italia, per la medesima esperienza, promuovendo il loro percorso formativo e la costruzione di un dialogo fra culture;
- personali (consulenza psicologica);
- socializzanti (associazionismo);
- studenti uditori: il Liceo scientifico "A. Landi" prevede la possibilità di accogliere, previa presentazione di apposita istanza (secondo le modalità ed entro i termini stabiliti dalla normativa vigente) gli studenti uditori. Per accedere alla qualifica di studente uditore sono, in ogni caso, necessarie le delibere favorevoli del Collegio dei docenti e del Consiglio d'Istituto (entrambe riferite a ogni singolo studente interessato ad accedere come uditore all'offerta formativa dell'istituto). Lo studente uditore può anche accedere, ove sussistano le condizioni previste, alla copertura assicurativa prevista per gli studenti del Liceo.

6) *Attenzione ai bisogni formativi dei docenti (aggiornamento)*

7) *Apertura della scuola al territorio*

8) *Innovazione e qualità*

9) *Implementazione della cultura della sicurezza, della trasparenza e della riservatezza*

Le linee guida individuate permettono di rendere operative le indicazioni del Consiglio Europeo di Lisbona (anno 2000) in cui sono stati fissati gli obiettivi europei per i sistemi di istruzione e formazione e gli obiettivi di coesione sociale, che devono contraddistinguere e caratterizzare le politiche sociali europee.

Il curriculum e il quadro orario del Liceo Linguistico

"Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano , e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse" (art. 6 comma 1 del D.P.R. n. 89 del 15 marzo 201 0).

Liceo linguistico con potenziamento giuridico

MATERIE	*I*	*II*	*III*	*IV*	*V*
Italiano	*4*	*4*	*4*	*4*	*4*
Latino	*2*	*2*			
Storia/ Geografia	*3*	*3*	*-*	*-*	*-*
Storia	*-*	*-*	*2*	*2*	*2*
Filosofia	*-*	*-*	*2*	*2*	*2*
Inglese (sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua)	*4*	*4*	*3*	*3*	*3*
Francese (sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua)	*3*	*3*	*4*	*4*	*4*
Spagnolo (sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua)	*3*	*3*	*4*	*4*	*4*
Matematica	*3*	*3*	*2*	*2*	*2*
Fisica	*-*	*-*	*2*	*2*	*2*
Scienze naturali	*2*	*2*	*2*	*2*	*2*
Storia dell'Arte	*-*	*-*	*2*	*2*	*2*
Sc. motorie e sportive	*2*	*2*	*2*	*2*	*2*
Rel.catt./ Attiv.altern.	*1*	*1*	*1*	*1*	*1*
Discipl. giuridiche (*)	*1*	*1*			
Storia dell'Arte ( )*	*2*	*2*			
TOTALE ORE SETTIMANALI	*30*	*30*	*30*	*30*	*30*

(*) Le materie contrassegnate con un asterisco si riferiscono al potenziamento curricolare sul biennio.

L'insegnamento in modalità CLIL e i percorsi multidisciplinari.

La Riforma della Scuola Secondaria di secondo grado, con riferimento all'art. 6, comma 2 del Regolamento emanato con D.P.R. n. 89/2010, introduce nei Licei l'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL; ad oggi, tuttavia, il Liceo "Landi" – pur avendo proceduto all'organizzazione e all'attivazione, per i propri insegnanti e per quelli di altri Istituti, di corsi di Lingua inglese destinati ai docenti di discipline non linguistiche e finalizzati all'insegnamento in modalità CLIL – non ha potuto realizzare percorsi CLIL in conformità delle disposizioni vigenti, in quanto i docenti DNL non possiedono ancora competenze linguistiche del livello previsto dalla normativa né conoscenze metodologiche specifiche. Sono comunque state effettuate presso l'Istituto, nel corso dell'anno scolastico, varie attività multidisciplinari in relazione alle competenze possedute dagli insegnanti, anche appartenenti al cd. "organico di potenziamento".

2. Presentazione della classe

Descrizione delle caratteristiche della classe

La classe V L si compone di 31 alunni, 8 maschi e 23 femmine provenienti tutti dal 4L. Solo un'alunna ha cambiato sezione all'inizio dell'anno scolastico, venendo nella nostra classe.
Sono presenti, inoltre, due alunne BES, che nonostante le loro difficoltà, sono riuscite ad acquisire non solo buone competenze, ma anche un metodo di studio efficace che ha permesso loro di crescere e maturare nell'arco di questi ultimi 3 anni.
Dal punto di vista cognitivo la classe è caratterizzata da eterogeneità di interessi, stili e ritmi di apprendimento e da competenze espressive; ha sempre dimostrato un impegno e motivazione per il lavoro scolastico anche se si evidenziano diverse fasce di rendimento, differenziando i risultati raggiunti individualmente in ciascuna disciplina.
Pur caratterizzati, dunque, da diversi livelli di attitudine e capacità nei confronti delle singole discipline, gli studenti hanno dimostrato complessivamente di possedere un buon metodo di studio; l'impegno è risultato assiduo e sistematico per la maggior parte degli studenti che si sono avvalsi di un metodo autonomo, efficace e produttivo. Hanno acquisito, quindi, in modo brillante i linguaggi specifici e si esprimono con chiarezza e competenza, dimostrando capacità di rielaborazione critica. I risultati a cui questi studenti sono pervenuti, sono più che buoni e in vari casi ottimi.

La situazione emergenziale di due anni fa ha creato una fase di disorientamento iniziale negli studenti, gli stessi, supportati da tutti i docenti del CdC, si sono adeguati alle modalità del processo di insegnamento/apprendimento caratterizzante la DDI.
La classe, nel complesso, è stata capace di sviluppare un'adeguata autonomia operativa e di giudizio e atteggiamenti sempre più responsabili.
In riferimento agli obiettivi educativi e formativi trasversali raggiunti, si può dunque affermare che al termine del triennio la maggior parte degli alunni conosce, con vari livelli di apprendimento e approfondimento, i contenuti disciplinari; utilizza in modo più o meno pertinente i linguaggi specifici e stabilisce in modo più o meno autonomo confronti e connessioni all'interno di ogni disciplina in ambito interdisciplinare. Molti alunni dimostrano di essere capaci di produrre pensiero critico e rielaborazioni personali. Solo una piccola parte di studenti ha evidenziato ancora alla fine dell'anno, per carenze di base non del tutto risolte e un metodo di studio non del tutto efficace, difficoltà e fragilità in alcune materie.
Il confronto formativo si è, comunque, sempre svolto in un clima di serenità e collaborazione, favorendo una maturazione emotiva e relazionale. Gli insegnanti, a loro volta, si sono mostrati attenti e sensibili alle esigenze degli allievi riguardanti, in particolar modo, il carico del lavoro domestico oltre che la modalità e la scansione delle valutazioni orali, per garantire a tutti le più favorevoli condizioni per uno studio proficuo.
Sul piano dei rapporti interpersonali, la classe risulta ben socializzata, animata da spirito di solidarietà e collaborazione.
Bisogna segnalare che la classe non ha goduto della continuità didattica in alcune discipline: gli insegnanti di Fisica, Matematica sono stati cambiati ogni anno nell'arco del triennio alternando diversi insegnanti nell'arco di ciascun anno scolastico, mentre i docenti di Inglese, Conversazione di francese e la docente di Storia dell'Arte hanno assunto la docenza della classe nell'ultimo anno. Ciò non ha particolarmente condizionato il gruppo classe che è riuscito ad adeguarsi alle metodologie diverse di insegnamento. Rispetto al comportamento gli allievi hanno evidenziato un atteggiamento corretto e rispettoso delle regole vigenti all'interno dell'Istituto.

3. Obiettivi formativi del Consiglio di classe

Biennio (obiettivi definiti in riferimento agli assi culturali)

Asse dei linguaggi
- Padronanza della lingua italiana come capacità di gestire la comunicazione orale, di leggere, comprendere ed interpretare testi di vario tipo e di produrre lavori scritti con molteplici finalità.
- Padronanza della/delle lingue straniere studiate nella comprensione e produzione scritta e orale.
- Esecuzione di corrette azioni nella pratica motoria e sportiva.
- Capacità di fruire delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione.

Asse matematico
- Capacità di utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, di confrontare e analizzare figure geometriche, di individuare e risolvere problemi; di analizzare i dati e interpretarli, sviluppando deduzione e ragionamenti.

Asse scientifico-tecnologico
- Sviluppo di metodi, concetti e atteggiamenti indispensabili per porsi domande, osservare e comprendere il mondo naturale e quello delle attività umane e contribuire al loro sviluppo nel rispetto dell'ambiente e della persona.

Asse storico-sociale
- Capacità di percepire gli eventi storici a livelli sempre più ampi, cogliendone le connessioni con i fenomeni sociali ed economici.
- Maturazione di una partecipazione responsabile alla vita sociale nel rispetto dei valori del rispetto, dell'inclusione e dell'integrazione.

Triennio (obiettivi definiti in termini di conoscenze, capacità e competenze)

Conoscenze
- Conoscere il lessico e la sintassi dei vari linguaggi.
- Conoscere i fattori e le variabili dei fenomeni presi in esame.

Capacità
- Utilizzare il codice dei vari linguaggi.
- Analizzare la sintassi e la semantica dei vari linguaggi.
- Cogliere i nuclei tematici e i paradigmi delle singole discipline.
- Operare confronti nell'ambito della realtà esterna.
- Esprimersi ed argomentare su quanto analizzato ed esperito.
- Utilizzare strumenti di consultazione e strumenti informatici per ricavare documentazioni ed elaborare testi.

Competenze
- Utilizzare la propria mappa cognitiva e le varie fonti di informazione e formazione (formale, non formale e informale) per conseguire obiettivi significativi e realistici.
- Leggere razionalmente e criticamente fenomeni e problemi.
- Ragionare sul perché e sullo scopo di problemi pratici e astratti.
- Formulare ipotesi, risolvere problemi e verificarne l'attendibilità dei risultati.
- Produrre testi di differenti dimensioni e complessità adatti alle varie situazioni comunicative.
- Essere consapevoli della misura nella quale le competenze sono state acquisite.

4. Continuità didattica dei docenti nel corso del triennio.

MATERIE	*Docenti del terzo anno di corso*	*Docenti del quarto anno di corso*	*Docenti del quinto anno di corso*
Italiano	Alessio Cannatelli	Alessio Cannatelli	Alessio Cannatelli
Storia	Marco Pelagatti	Marco Pelagatti	Marco Pelagatti
Filosofia	Marco Pelagatti	Marco Pelagatti	Marco Pelagatti
Inglese	Anna Maria Bianconi	Anna Maria Bianconi	Monica Cervera
Inglese (conversazione)	Robert Patrizi	Robert Patrizi	Robert Patrizi / Melanie Di Mello
Francese	Cinzia Stecca	Cinzia Stecca	Cinzia Stecca
Francese (conversazione)	Helena Lopez	Helena Lopez	Carole Pierrette Blanche
Spagnolo	Laura Gasparrini	Laura Gasparrini	Laura Gasparrini
Spagnolo (conversazione)	Rosa Angelica Villalba Rodriguez	Rosa Angelica Villalba Rodriguez	Walter Diaz
Matematica	Emanuela Giannini	Raffaele Varriale	Domenico Zampolla
Fisica	Emanuela Giannini	Laura Coluzzi	Sonia Campagna
Scienze naturali	Manciocchi Roberta	Manciocchi Robera, Quaglia Andrea	Cardillo Veronica Massimo Russo
Storia dell'Arte	Roberta Silvestri	Roberta Silvestri	Maria Concetta Luca
Scienze motorie	Maria Assunta Menichelli	Maria Assunta Menichelli	Maria Assunta Menichelli
I.R.C.	Alessandra Mancini	Alessandra Mancini	Alessandra Mancini
Potenziamento Ed. Civica		Marilena Ciarcia	Patrizia Leotta

5. Metodi generali di lavoro adottati dal Consiglio di classe

	All'inizio dell'anno scolastico	*Durante lo svolgimento dell'anno scolastico*	*In momenti specifici dell'anno scolastico*	*Nella parte finale dell'anno scolastico*
Lezioni frontali	**x**	**x**	**x**	**x**
Lavori di gruppo	**x**		**x**	
Attività di laboratorio				
Dibattiti in classe	**x**	**x**	**x**	**x**
Recupero		**x**	**x**	
Approfondimento		**x**		**x**
Ricerche	**x**	**x**	**x**	**x**
Tesine				**x**
Attività multidisciplinari/				

CLIL				
Attività specificamente volte all'integrazione				
Altro (specificare) Presentazioni multimediali		**x**		

6. Criteri generali di valutazione adottati dal Consiglio di classe

GIUDIZIO	decimi	quindicesimi	centesimi
Non manifesta alcuna conoscenza dei contenuti proposti. Non si sottopone alle verifiche.	1 2	1 2	10 20
Manifesta una conoscenza frammentaria e non sempre corretta dei contenuti. Non riesce ad applicare a contesti diversi da quelli appresi. Distingue i dati, senza saperli classificare né sintetizzare in maniera precisa. Non riesce a fare valutazioni adeguate di quanto appreso.	2,5 3 3,5 4 4,5	3 4 5 6 7	25 30 35 40 45
Ha appreso i contenuti in maniera superficiale. Li distingue e li collega tra loro in modo frammentario perdendosi, se non guidato, nella loro applicazione. Compie valutazioni, ma spesso in modo inesatto.	5 5,5	8 9	50 55
Conosce e comprende i contenuti essenziali e riesce a compiere semplici applicazioni degli stessi. Li sa distinguere e raggruppare in modo elementare ma corretto. Compie valutazioni, ma non ancora in modo autonomo.	6 6,5	10 11	60 65
Ha una conoscenza completa ma non sempre approfondita dei contenuti che collega tra loro ed applica a diversi contesti con parziale autonomia. Li sa analizzare e sintetizzare, esprimendo valutazioni, anche se necessita talvolta di una guida.	7 7.5	12	70 75
Ha una conoscenza completa ed approfondita dei contenuti che collega tra loro ed applica a diversi contesti. Li sa ordinare, classificare e sintetizzare, esprimendo valutazioni articolate.	8	13	80
Valutazioni articolate			
Ha conseguito una piena conoscenza dei contenuti che riconosce e collega in opposizione ed in analogia con altre conoscenze, applicandoli, autonomamente e correttamente, a contesti diversi. Compie analisi critiche personali e sintesi corrette ed originali. Ha raggiunto l'autonomia nella valutazione.	9 10	14 15	90 100

7. Strumenti di valutazione utilizzati dal Consiglio di classe

DISCIPLINE	*Italiano*	*Storia*	*Filosofia*	*Inglese*	*Francese*	*Spagnolo*	*Matematica*	*Fisica*	*Scienze*	*Storia d. arte*	*Scienze motorie*	*I.R.C.*
Prove tradizionali in classe	**x**	**x**	***x***	***x***	***x***	***x***	***x***	***x***	**x**	***x***	***x***	***x***
Prove pluridisciplinari												
Prove strutturate	**x**	**x**	**x**	***x***	**x**	**x**	**x**	**x**	**x**	**x**	**x**	**x**
Attività laboratoriali												
Attività pratiche (per le discipline nelle quali sono previste)											**x**	
Risoluzione di problemi							**x**	**x**				
Esercizi di 1ª prova (nell'ambito delle singole discipline)	**x**											
Esercizi di 2ª prova (nell'ambito delle singole discipline)				**x**								
Simulazioni (in aggiunta a quelle programmate dal C.d.c.)												
Interrogazioni	**x**	**x**	**x**	**x**	**x**	**x**	**x**	**x**	**x**	**x**	**x**	**x**
Interrogazioni brevi o interventi dal posto	**x**	**x**	**x**	**x**	**x**	**x**	**x**	**x**	**x**	**x**	**x**	**x**
Compiti a casa	**x**	**x**	**x**	**x**	**x**	**x**	**x**	**x**	**x**	**x**	**x**	**x**
Altro (specificare) _____												

8. Prospetto delle simulazioni delle prove d'esame effettuate nel corso dell'anno scolastico.

SIMULAZIONI	DISCIPLINE COINVOLTE	TIPOLOGIA E MODALITÀ	DATA DI SVOLGIMENTO	TEMPO PREVISTO (IN ORE)	EVENTUALI OSSERVAZIONI
PRIMA PROVA	ITALIANO		09 Maggio 2022	4 ore	
SECONDA PROVA	INGLESE		10 Maggio 2022	4 ore	

9. Ore di lezione effettivamente svolte entro il 15 maggio 2018

DISCIPLINA	ORE EFFETTUATE	ORE PREVISTE (*ore settimanali della disciplina x 33 settimane)*	% di ore effettuate rispetto a quelle previste
Italiano	92	132	70,00%
Storia	59	66	86,00%
Filosofia	59	66	86,00%
Inglese e conversazione	62	99	63,00%
Francese e conversazione	118	132	89,00%
Spagnolo e conversazione	128	132	97,00%
Matematica	42	66	63,00%
Fisica	44	66	66,00%
Scienze	54	66	82,00%
Storia dell'arte	46	66	70,00%
Scienze motorie	49	66	80,00%
I.R.C.	21	33	64,00%

10. Attività di orientamento svolte dalla classe e/o da gruppi di alunni

Orientamento Dipartimento di Lettere e Filosofia dell'Università La Sapienza
Orientamento AssOrienta per carriere militari e Facoltà Universitaria
Orientamento di Giurisprudenza dell'Università La Sapienza
Orientamento di Scienze Naturali, Fisica e Matematica dell'Università Tor Vergata
Orientamento di Lingue Orientali dell'Università La Sapienza
Orientamento di Economia e Commercio dell'Università La Sapienza e dell'Università Tor Vergata
Orientamento di Design dell'Università La Sapienza
Orientamento "Business Administration", "Economics and Business" e "Economia e Management" dell'Università Luiss
Orientamento di Giurisprudenza dell'Università Tor Vergata
orientamento di Medicina, Odontoiatria e Veterinaria dell'Università La Sapienza e dell'Università Tor Vergata

11. Attività extracurricolari e percorsi multidisciplinari

Escursione al lago di Nemi

Partecipazione alle videoconferenze del CNR di fisica

Il Consiglio di classe

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Italiano		
Inglese		
Conversazione inglese		
Francese		
Conversazione francese		
Spagnolo		
Conversazione spagnolo		
Storia		
Filosofia		
Matematica		
Fisica		
Scienze		
Storia dell'Arte		
Scienze motorie		
I.R.C.		
Potenziamento Ed. Civica		

Il Dirigente Scolastico
(Prof.ssa Simonetta De Simoni)

ALLEGATO 1

PROGRAMMI SVOLTI DALLE SINGOLE DISCIPLINE

Liceo scientifico e linguistico statale "Ascanio Landi", Velletri (RM)
Anno scolastico 2021- 2022

Programma svolto di italiano
Classe V L

Testi in adozione: G. Armellini, A. Colombo, L. Bosi, M. Marchesini, *Con altri occhi- Edizione Rossa Plus*, voll. 2, 3A, 3B, Zanichelli

1) **Neoclassicismo e Preromanticismo: caratteri generali.**
Ugo Foscolo: cenni biografici, opere, percorso poetico tra Classicismo e Romanticismo. Il romanzo epistolare: ”Ultime lettere di Jacopo Ortis”. Le *Poesie.* Testi: Incipit delle ”Ultime lettere di Jacopo Ortis”; “Alla sera”; “In morte del fratello Giovanni”; “A Zacinto”.“I sepolcri” (vv. 1- 50)**.** *Le Grazie* (cenni)

Il Romanticismo.
Le caratteristiche fondamentali del Romanticismo. Il Romanticismo in Europa. Il Romanticismo in Italia. Il dibattito tra classici e romantici. Testi: Madame de Stael,“Basta con i classici: tradurre i contemporanei!” A. Manzoni, “L'utile per iscopo, il vero per soggetto, l'interessante per mezzo”.

Alessandro Manzoni. Cenni biografici. Gli *Inni sacri*. Le odi civili. Testi: “Il cinque maggio”, “Marzo 1821” (lettura veloce). Le tragedie. Testi: “Adelchi, coro dell'atto IV” (vv 1-24; 85- 120) . Le idee di Manzoni sulla letteratura. *I promessi sposi*. Testi: “Il sugo di tutta la storia”.

Giacomo Leopardi. Cenni biografici. Vita, poesia e filosofia. I *Canti.*“L'infinito”; “A Silvia”; "La ginestra o il fiore del deserto" (vv. 1- 51). Le *Operette morali*. Testi: “Dialogo della Natura e di un Islandese”. Lo *Zibaldone di pensieri*. Testi: “Piacere, immaginazione, illusioni, poesia”.

Il secondo Ottocento. Caratteristiche generali del Positivismo. E. Zola e il Naturalismo. Il Verismo e G. Verga in confronto al Naturalismo. Il Ciclo dei Vinti. Estetismo, Simbolismo e Decadentismo. La poetica del Decadentismo. Temi dellla letteratura decadente. Testi: G. Verga, “Prefazione a I Malavoglia”; “Rosso Malpelo”; G. D'Annunzio, “Don Giovanni e Cherubino”; “La pioggia nel pineto”.

Giovanni Pascoli. Cenni biografici. Le idee e la poesia. *Myricae.* Testi: “X Agosto”; *Canti di Castelvecchio*. Testi: “Il gelsomino notturno”. *Il fanciullino*. Testi: “È dentro di noi un fanciullino”.

Luigi Pirandello.* Cenni biografici. Le idee e le opere narrative: *Il fu Mattia Pascal* e *Uno, nessuno e centomila*. Testi: “Quel caro Gengè”. Cenni alla produzione teatrale.

Italo Svevo.* Cenni biografici. *Una vita* e *Senilità* (trame). *La coscienza di Zeno*. Testi: “Il fumo”.

La nuova poesia italiana.* Il Futurismo. Testi: *Manifesto del Futurismo* (in fotocopia)

* argomenti da svolgersi dopo il 15 maggio

Durante le vacanze estive tra la fine del quarto anno e l'inizio del quinto gli studenti hanno svolto autonomamente la lettura integrale de *I Malavoglia* di G. Verga e de *Il fu Mattia Pascal* di L. Pirandello.

Tipologie testuali: l'analisi del testo poetico, l'analisi del testo narrativo, il testo argomentativo, il tema di ordine generale (tipologie A, B e C dell'esame di Stato).

Il docente
Alessio Cannatelli

LICEO SCIENTIFICO "A. LANDI"
PROGRAMMA DI LETTERATURA FRANCESE
Anno Scolastico 2021-2022

Libro di testo *«La Grande Librairie» du XIXème siècle à nos jours*
Einaudi scuola

Le XIXème Siècle
Le Roman

Entre Romantisme et Réalisme*: les principes sur lesquels se fonde le Réalisme et la rupture avec le Romantisme*
Rapporter des faits en s'appuyant sur une documentatione solide, décrire le « réel», ***«le roman est un miroir que l'on promène le long d'un chemin» (Stendhal»***
Stendhal "Le Rouge et le Noir", *1831*
Le réalisme subjectif et l'égotisme,l'analyse psychologique, le héros stendhalien, le Beylisme ou la chasse au bonheur
"Julien Sorel au jugement final"

Du Réalisme au Naturalisme
E.J. de Goncourt
«La préface à Germine Lacerteux*»,1864 (l'un des premiers Manifestes du Naturalisme)*
L'observation du peuple, le vrai humain, la méthode naturaliste, l'observation sociale, la place préponderante de la documentation,le poid des déterminismes (biologique, social,historique), le refus de l'imagination,l'impersonalité, l'écrivain engagé

Emile Zola
«Le roman expérimental»1880
le milieu social a égalment une importance capitale, l'écrivain observateur et éxpérimentateur
Le fresque des Rougon-Macquart
"Préface aux Rougon Macquart", 1870
L'Assommoir, *1877* ***«****La machine à souler»*

Germinal 1885 *les thèmes*
Lecture de la première page et de la dernière page du roman (la métaphore de la germination comme espoir de renaissance pour le proletariat)
«Du pain, du pain» l'image de la révolution proletaire

La Poésie
De la poésie parnassienne à la mouvance symboliste
T.Gautier et "l'art pour l'art» *le but ultime de l'art, l'école du Parnasse, la doctrine parnassienne,la perfection formelle, le culte de la beauté*
«Préface à ***Mademoiselle de Maupin****»,1835*
«L'Art», ***Emaux et Camées****, 1852*

Baudelaire
«Les Fleurs du Mal*»,1857*
La poétique baudelairienne: *le maitre de l'image, les Synesthésies et les Correspondances, le précurseur du symbolisme*

«Spleen»
«L'Albatros»
«La Beauté»

L'Univers symboliste
Une nouvelle fonction du poète et de la poésie, la contestation sociale, la révolte contre la vie moderne, une esthétique de la suggestion

Baudelaire *"Correspondances",* ***Les Fleurs du mal****,1857*
Rimbaud *le voyant: une poésie éprise de liberté*
"La lettre du voyant", 15 mai 1871
"Voyelles",1871
Verlaine
«Art poétique»1882 « la chanson grise»

La littérature au XXème siècle
Les avant-gardes
Apollinaire ***«L'Esprit Nouveau et les poètes****» 1917*
" Le Pont Mirabeau",1913
Le ***Dadaisme*** *et* ***le Surréalisme*** *(cenni)*

Le Roman au XXème siècle
Proust ***"A la Recherche du Temps perdu",*** *1913-1927*
Le roman d'une conscience et d'une époque, la mémoire volontaire et involontaire, le temps psychologique,le temps cronologique et le temps retrouvé, les masques qui tombent.
Les techniques narratives: le monologue intérieur
"La petite madeleine" (Du Coté de chez Swann,1913)
"La vraie vie" (Le Temps retrouvé,1927,posth.)
«Le temps rétrouvé»

Le Roman entre engagement,existentialisme et humanisme

Camus ***"Le Discours de Suède",****10 décembre 1957: discours de réception du prix Nobel à Stockholm 1957, enregistré en 1957*
Lecture de «Le role de l'écrivain: un dernier temoignage»
«La Peste» *1947 «Une mort inacceptable»*

Sartre ***«Qu'est-ce que la littérature»***
«L'écrivain engagé sait que la parole est action»
«L'Existentialisme est un Humanisme» 1946
«L'homme sera tel qu'il se fera»

La Docente
Cinzia Stecca

PROGRAMMA CONVERSAZIONE FRANCESE

Compre´hension de l' e´crit:

Programma Conversazione lingua straniera francese Anno scolastico 2021-2022 Prof.ssa Carole Pierrette Annick Blanche Classe 5L Liceo Statale Ascanio Landi Via S. D'Acquisto, 61 - 00049 *Velletri* (RM)

- Responsable pour demain, prendre soin de sa plane`te,; *Exploits B2 Re´gine Boute´ge`ge DeA Scuola* page 66/67
- L' art partout, mon corps est une oeuvre d' art; *Exploits B2 Re´gine Boute´ge`ge DeA Scuola* page 94/95
- La cohabitation interge´ne´rationnelle; *Exploits B2 Re´gine Boute´ge`ge DeA Scuola* page 129
- Ecole, des rythmes a` revoir; *Exploits B2 Re´gine Boute´ge`ge DeA Scuola* page 133
- Quel type de me´moire avez-vous ? *Exploits B2 Re´gine Boute´ge`ge DeA Scuola* page 137
- Les jeunes et la politique; *Exploits B2 Re´gine Boute´ge`ge DeA Scuola* page 141
- Comment s' habiller sans de´penser; *Exploits B2 Re´gine Boute´ge`ge DeA Scuola* page 149
- Colorier pour alle´ger son stress; *Exploits B2 Re´gine Boute´ge`ge DeA Scuola* page 153
- La liberte´ d' expression; *Etapes niveau B2 Carla Baracco/Luca Giacchino, Edition*

  Didier/Zanichelli page 20
- Malala.: un symbole du droit des filles a` l' e´ducation; *Etapes niveau B2 Carla Baracco/Luca*

  Giacchino, Edition Didier/Zanichelli page 22
- Que mangerons-nous demain ? *Etapes niveau B2 Carla Baracco/Luca Giacchino, Edition*

Didier/Zanichelli page 46

- Internet, bienfait ou me´fait pour les jeunes ? *Etapes niveau B2 Carla Baracco/Luca Giacchino,*

  Edition Didier/Zanichelli page 56
- L' argent de poche; *Etapes niveau B2 Carla Baracco/Luca Giacchino, Edition Didier/Zanichelli*

  page 94
- Les ados sont-ils concerne´s par l' e´cologie; *Destination Delf B2 Elisabeth Faure/Ange´line Lepori-*

  Pitre page 82
- La mixite´ a` l' e´cole remise en question; *Destination Delf B2 Elisabeth Faure/Ange´line Lepori-*

  Pitre page 119
- Les avantages du livre nume´rique; *Horizons du savoir B2 Loescher Editore* page 84/85
- Comment lutter contre la peur; *Mon Delf B2 Loescher Editore* page 56/57
- Apprendre une langue e´trange`re; *Mon Delf B2 Loescher Editore* page 58/59
- La lutte contre le gaspillage alimentaire dans les cantines des lyce´es; *Mon Delf B2 Loescher*

  Editore page 70/71
- Malgre´ leur fibre e´colo, les jeunes sont plus consume´ristes que leurs aine´s; *Mon Delf B2*

  Loescher Editore page 62/63 Compre´hension orale:
- Une famille d' acceuille; *Exploits B2 Re´gine Boute´ge`ge DeA Scuola* page 20
- La famile Be´lier; *Exploits B2 Re´gine Boute´ge`ge DeA Scuola* page 22
- Le droit a` la de´connexion; *Exploits B2 Re´gine Boute´ge`ge DeA Scuola* page 34
- Populaire; *Exploits B2 Re´gine Boute´ge`ge DeA Scuola* page 36
- Entrenir sa me´moire; *Exploits B2 Re´gine Boute´ge`ge DeA Scuola* page 48
- Persepolis; *Exploits B2 Re´gine Boute´ge`ge DeA Scuola* page 50
- Les enfants et la politique; *Exploits B2 Re´gine Boute´ge`ge DeA Scuola* page 62
- Les saveurs du palais; *Exploits B2 Re´gine Boute´ge`ge DeA Scuola* page 64
- Le patrimoine mondial de l' humanite´; *Exploits B2 Re´gine Boute´ge`ge DeA Scuola* page 76
- L' e´conomie collaborative; *Exploits B2 Re´gine Boute´ge`ge DeA Scuola*

page 90

- Musique pour tous; *Exploits B2 Re´gine Boute´ge`ge DeA Scuola page 104*
- *Mon Delf B2 Loescher Editore* page 16 - 19 - 21
- Les ine´galite´s sociales; *Horizons du savoire Loescher Editore page 32*
- *Rosa Parks; Horizons du savoire Loescher Editore* page 42
- La charge mentale des femmes; *Horizons du savoire Loescher Editore* page 28
- Monsieur Ibrahim et les fleurs du Corans deEric Emmanuel Schmitt (extraits)

Production orale:

- Faut-il donner un statut le´gal pour le beau-parent dans la famille recompose´e ? *Exploits B2 Re´gine Boute´ge`ge DeA Scuola* page 21
- Couples mixtes: c□a peut marcher ? *Exploits B2 Re´gine Boute´ge`ge DeA Scuola* page 22
- L' emploi du temps des enfants *Exploits B2 Re´gine Boute´ge`ge DeA Scuola* page 35
- Apprendre par coeur ou comprendre ? *Exploits B2 Re´gine Boute´ge`ge DeA Scuola* page 49
- Faut-il rendre le vote obligatoire ? *Exploits B2 Re´gine Boute´ge`ge DeA Scuola page 63*
- *Droit de vote a` 16 ans: pour ou contre ? Exploits B2 Re´gine Boute´ge`ge DeA Scuola* page 64
- Le tatouage s' ancre daqns les moeurs *Mon Delf B2 Loescher Editore* page 129
- Le stress scolaire ou l' obsession de l' excellence *Mon Delf B2 Loescher Editore* page 128

LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO STATALE "ASCANIO LANDI"

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

CLASSE V-L

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Docente: Prof.ssa *Monica Cervera*

Libri di testo: Mauro Spicci, Timothy Alan Shaw, AMAZING MINDS VOLL.1 e 2, Pearson.

THE ROMANTIC AGE

Historical background; social and cultural background; literary background; two generations of romantic poets.

Romantic poets: what made Romanticism so revolutionary?; A new sensitivity towards nature; William Blake "highlights"; William Wordsworth "I wandered lonely as a cloud"; Samuel Taylor Coleridge "The rime of the ancient mariner", the mariner's tale; interpretation and moral teaching; George Gordon Byron :the byronic hero; Percy Bysshe Shelley: "Ode to the west wind"; John Keats: "Ode on a Grecian Urn" summing up.

Prose fiction: Jane Austen, Austen and the novel of manners, between tradition and innovation, financial stability; Mary Shelley: Frankenstein, or the Modern Prometheus: plot, a romantic Prometheus; monstrosity and social prejudice, a warning against the dangers of science.

THE VICTORIAN AGE

Pleasant vs. unpleasant. Historical background; social and cultural background, two nations: the rich and the poor. Overpopulation and disease. The growth of education and role of charitable schools, the role of women. Literary background, the age of fiction: the triumph of the novel, common features of Victorian novels. Early Victorian novelists, late Victorian novelists.

Emily Brontë: "Wuthering heights", an innovative narrative technique, the novel's complex structure, landscape as a symbol.

Charles Dickens: a life like a novel, major works and themes, Dickens' characters and plots, the condition of England novel, an urban novelist, Dickens' legacy in the English language, "Oliver Twist", plot, poor law and workhouses. Victorian morality and a happy ending, Utilitarianism, the contrast between good and bad education.

Robert Louis Stevenson: " The strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde", the split identity of Victorian society, the theme of the double, the narrative technique.

Oscar Wilde: "The picture of Dorian Grey", aestheticism and the cult of beauty.

George Bernard Shaw: plays pleasant and unpleasant.

Rudyard Kipling: the author as a poet, the controversial nature of colonialism.

Herman Melville: ”Moby Dick”, sources and influences, a multiplicity of meanings.

Emily Dickinson: a startling originality, nature and melancholy.

THE AGE OF CONFLICTS

The world at war. Historical background, social and cultural background: the loss of all certainties, censorship and propaganda. Literary background: the outburst of Modernism, the precursors of Modernism: James, Lawrence and Conrad. Modernist writers. Colonial and dystopian novelists.

Thomas Stearns Eliot: “The waste land”, a modernist poem, the desolation of the Post-War World. The objective correlative.”The burial of the dead” summing up only.

Joseph Conrad: an influential novelist, “Heart of Darkness” plot, a crude representation of colonization, the dualism of darkness and whiteness, the use of a double narrator.

Edward Morgan Forster: between modernism and tradition. ”A passage to India “, plot, the effects of colonisation in India.

THE STREAM OF CONSCIOUSNESS.

Thoughts flowing into words. Discovering consciousness: Freud and Bergson.

Expressing the destruction of life.

James Joyce: Joyce and Ireland a complex relationship, ” Dubliners” the structure of the collection, a way to escape: epiphany. The narrative technique. Ulysses a modern odyssey , Joyce’s stream of consciousness.

Virginia Woolf: “Mrs. Dalloway “ an experimental novel, the contrast between subjective and objective time, “To the Lighthouse “ plot, a modernist novel.

George Orwell (Eric Arthur Blair). Orwell’s anti-totalitarianism. “Nineteen Eighty-Four”, plot, power and domination. War, propaganda and totalitarian regime. Big Brother, the instruments of power: newspeak and doublethink.

Prof.ssa *Monica Cervera*

Relazione fine anno di “Conversazione in Lingua Inglese” anno scolastico 2021/22, classe

V°L Liceo Linguistico A. LANDI - VELLETRI (RM).

Ripartendo dal lavoro svolto dal collega Robert Patrizi, al quale sono subentrata nel ruolo di insegnante di conversazione inglese a partire dal 06/04/2022, si sono potute svolgere in classe solamente tre lezioni a causa delle vacanze pasquali. Il programma svolto risulta il seguente:

- La prima lezione e` stata dedicata a “getting to know each other”, coinvoilgendo gli studenti al fine di presentarsi in vari aspetti della loro vita, quali family, pets, hobbies, sports, future plans;
- La seconda lezione e` stata dedicata al tema “Driving Rules and Regulations”, dove si sono discussi usi, costumi, regole e differenze nella guida di un veicolo fra il mondo anglosassone e quello italiano;
- Nella successiva settimana, durante l’ora dedicata a conversazione inglese, gli studenti sono stati impegnati in una simulazione dell’esame di maturita`.
- In programma per le lezioni successive si prevede una discussione su “Great Depression of the 1930s in the USA”.

  In ogni lezione l’esercitazione e` stata concentrata principalmente sugli aspetti di pronuncia, intonazione e sulla fluidita` della conversazione cercando di spingere i ragazzi verso una naturalita` linguistica.

Zagarolo, 14/05/2022

Insegnante Conversazione Inglese Cecilia Melanie De Mello

Liceo Statale '*A.Landi'* Indirizzo Linguistico

Classe 5L

Lingua e Letteratura spagnola

Programma a.s 2021-2022

Testo di riferimento: M.R. Uribe Mallarino, A. Caramia, L. Dell'Acqua, M. Ercolani, V. Manfredini, *Letras Libres*, Mondadori

N.B. In alcuni casi, allo studio degli autori citati nel manuale, sono state affiancati le letture e il commento di passi o di opere scaricati da internet, forniti in fotocopia o scritti alla lavagna.

LETTERATURA IN LINGUA SPAGNOLA:

CONTEXTO HISTÓRICO Y SOCIAL DEL SIGLO XIX

ROMANTICISMO. La génesis del movimiento romántico, el Romanticismo en España, la estética romántica.

José de Espronceda: vida, obras. Lectura y análisis de *La canción del pirata***,** *El Estudiante de Salamanca*

Gustavo Adolfo Bécquer: vida y obras poéticas, clasificación temática de *las Rimas* ; lectura y comentario de Las Rimas: *Rima XI, Rima XXIII*; *Las leyendas* en general: marco espacial, protagonistas, marco temporal, elemento clave: el prodigio, tópicos y lenguaje*;* lectura y análisis del fragmento *"Los ojos verdes"*

Mariano José de Larra*:* vida, artículos de costumbres, artículos políticos *;* lectura y comentario de un fragmento del artículo, *Vuelva usted mañana*

REALISMO Y NATURALISMO: Marco histórico. El Realismo: la poesía realista, el teatro realista, la novela realista; el Naturalismo

Benito Pérez Galdós: vida y trayectoria poética, obras de la primera época; *Fortunata y Jacinta*, resumen y comentario; lectura y análisis del fragmento *Capítulo III*

Leopoldo Alas Clarín: vida y trayectoria poética; *La Regenta*, resumen y comentario

CONTEXTOCONTEXTO SOCIAL Y CULTURAL DEL SIGLO XIX

MODERNISMO: marco histórico, características y temas

Juan Ramón Jiménez: Vida y su evolución poética; "*Platero y yo"*

LA GENERACIÓN DEL 98: Contexto histórico; diferencias entre el Modernismo y la generación del 98

Antonio Machado: trayectoria poética; *Soledades* e *Campos de Castilla*, en general

Miguel de Unamuno: Vida, la poesía, la novela, el ensayo, el teatro, *Niebla* : argumento, temas, estructura y estilo lectura y comentarios de algunos fragmentos *Capítulo I, Cap.XXXI -El encuentro entre Augusto y Unamuno* y *Cap.XXXI- Continuación;* lectura y comentario de *En torno al casticismo*

LA GUERRA CIVIL EN ESPAÑA: El comienzo del conflicto, Ayuda externa y no intervención, Violencia masiva, El desplazamiento interno y los refugiados españoles.

Video sobre la guerra civil

LAS VANGUARDIAS en España: Creacionismo, Ultraísmo e Surrealismo

GENERACIÓN DEL 27: Contexto histórico, Definición y características generales. Rasgos estéticos comunes. Evolución del Grupo del 27

Rafael Alberti: Vida y trayectoria poética ; *Sobre los ángeles* en general

Federico García Lorca: Vida, estas de su obra poética; Romancero gitano, Poeta en Nueva York, El teatro lorquiano y su evolución . Lectura y comentario de *"Romance de la luna, luna*"; lectura y comentario de "*La Aurora"*

LA LITERATURA ESPAÑOLA DESDE 1939: EL TREMENDISMO

Camilo José Cela: Vida, obra poética y en particular el estudio de la novela "*La familia de Pascual Duarte*"

LA LITERATURA HISPANOAMERICANA

Pablo Neruda: vida y obras en general, trayectoria poética; el aporte de Neruda en la Guerra Civil española; análisis y comentario del poema "*Explico algunas cosas*"

Frida Kahlo: su vida y el feminismo en sus obras

VELLETRI, 08/05/2022

La Docente: Laura Gasparrini

Programa conversazione spagnola 5 L

- Presentacion Personal
- Bullismo e Cyberbullismo - Grooming
- Descubrimiento de America
- Coco
- Trabajo sobre Coco
- Violencia de Genero
- Vocabulario de Navidad
- Diarios de Motocicleta
- Trabajos personales sobre diario de motocicleta
- Dictadura en Argentina – Desaparecidos
- Clase Práctica – Preparación de un dulce
- Presentación de efectos personales de la cultura Argentina
- Culturas Latinoamericanas
- Argentina – Bolivia - Chile – Colombia,etc.

LICEO LINGUISTICO SCIENTIFICO “A. LANDI” DI VELLETRI - CLASSE 5L – ANNO SCOLASTICO 2021\2022 PROGRAMMI SVOLTI DI FILOSOFIA – LIBRO DI TESTO: DOMENICO MASSARO “LA MERAVIGLIA DELLE IDEE” (PARAVIA) – VOL 2° E VOL 3°

2) Schopenhauer: rappresentazione e volontà
3) Kierkegaard: le possibilità e le scelte dell’esistenza
4) Il materialismo naturalistico di Feuerbach
5) L’origine della prospettiva rivoluzionaria di Marx
6) L’alienazione e il materialismo storico
7) Il sistema capitalistico e il suo superamento
8) La diffusione del marxismo: rivoluzionari e revisionisti. Kautsky e Bernstein.
9) Lenin, Luxemburg e Gramsci.
10) Comte
11) John Stuart Mill
12) L’evoluzionismo di Darwin; le idee di Lamarck e Lyell
13) Spencer e l’estensione della legge dell’evoluzione a tutta la realtà
14) Nietzsche e la crisi delle certezze filosofiche
15) Il cammello: smascheramento dei miti e delle dottrine della civiltà occidentale; apollineo e dionisiaco
16) Il leone: il nichilismo. La morte di Dio e la genealogia della morale
17) Il fanciullo: l’oltreuomo e l’eterno ritorno
18) Freud e la psicoanalisi: la via d’accesso all’inconscio
19) La complessità della mente umana e le nevrosi
20) La teoria della sessualità
21) L’origine della società e della morale
22) Oltre il positivismo: Bergson
23) Popper: il procedimento della scienza, la riflessione sulla società
24) Cenni su Rawls e la filosofia contemporanea

L’INSEGNANTE PROF.
MARCO PELAGATTI
_____

GLI ALLIEVI
_____
_____
_____

25) Cenni sul Risorgimento e i problemi dell'Italia unita. Le contraddizioni di fine secolo: dalla battaglia di Adua ai moti del pane e all'uccisione di Umberto I
26) Cenni sull'emigrazione italiana
27) Cenni sul Novecento. L'imperialismo. Grande imprese e taylorismo. Internazionalismo socialista. La Belle epoque
28) L'Europa tra democrazia e nazionalismo. La Francia e il caso Dreyfus.
29) L'Italia giolittiana. Le riforme. La guerra di Libia.
30) La Grande Guerra. Le cause. Le trincee. L'intervento italiano. Verdun e la Somme. Caporetto. L'epilogo e i trattati di pace.
31) Il dopoguerra. Weimar. La rivoluzione bolscevica.
32) La crisi del '29 e F.D. Roosevelt
33) Il fascismo. Il biennio rosso. La marcia su Roma. La costruzione dello Stato fascista. Le leggi razziali.
34) Dittature di Hitler e Stalin
35) Verso la Seconda Guerra Mondiale: riarmo nazista. La guerra italo-etiopica. Guerra civile spagnola. L'Asse Roma-Berlino e il patto Anticomintern
36) Operazioni militari della seconda guerra mondiale. La shoah. Il dominio nazista.
37) Salò e la Resistenza
38) Cenni sulla "guerra fredda" e il mondo bipolare
39) Il tramonto del sistema coloniale: l'Algeria
40) La guerra del Vietnam
41) La questione israelo-palestinese
42) L'aparthheid in Sudafrica e Rhodesia
43) Gli anni '60 e '70 in Occidente. Il '68. Il femminismo.
44) Strategia della tensione in Italia: le Brigate Rosse e il caso Moro.
45) La caduta del muro di Berlino

L'INSEGNANTE PROF.
MARCO PELAGATTI
_____

GLI ALLIEVI
_____
_____
_____

Programma di Storia dell'Arte

Classe V L

La pittura tonale a Venezia: Giorgione e Tiziano

L'arte del'600:

- Il Classicismo: Annibale Carracci
- Il Naturalismo: Caravaggio
- L'architettura barocca: Gian Lorenzo Bernini e Francesco Borromini · La pittura barocca: Pietro da Cortona
- La pittura illusionistica: Andrea Pozzo

Il Rococò

Il Neoclassicismo

- Jacques–Louis David
- Antonio Canova
- Giovan Battista Piranesi
- Architettura neoclassica in Europa e in Italia

Il Romanticismo

- Francisco Goya
- Caspar David Friedrich
- John Constable e Joseph Mallord William Turner
- Il Sublime e il Pittoresco
- Jean – Auguste - Dominique Ingres
- Théodore Géricault
- Eugène Delacroix
- Nazareni e Puristi
- Francesco Hayez
- Il Ghotic Revival in Inghilterra e Francia
- Il restauro secondo Viollet-Le-Duc e John Ruskin
- La scuola di Barbizon

Il Realismo

- Gustave Courbet
- I Macchiaioli: Silvestro Lega, Giovanni Fattori e Telemaco Signorini I

preraffaelliti e Arts and Crafts

La nuova architettura del Ferro e dell'acciaio e i grandi piani urbanistici
L'Impressionismo

- Édouard Manet
- Claude Monet
- Pierre Auguste Renoir
- Edgar Degas

Il Post - Impressionismo

- Georges Seurat e il Pointillisme
- Paul Cézanne
- Paul Gauguin
- Vincent Van Gogh

Il Divisionismo

L'arte simbolista e le Secessioni

- Fernand Khnopff
- James Ensor
- Gustav Klimt

L'art Nouveau

- Antoni Gaudì

Edvard Munch

Le Avanguardie Storiche

I Fauves

- Matisse

L'Espressionismo tedesco

- Di Brücke: Ernst Ludwig Kirchner
- Der blaue Reiter: Franz Marc e Vasilij Kandinskij Amedeo

Modigliani

Il Cubismo

- Pablo Picasso
- Georges Braque

Il Futurismo

- Umberto Boccioni

- Giacomo Balla

Dada

- Marcel Duchamp

Il Surrealismo

- Joan Mirò
- René Magritte
- Salvador Dalì

Astrattismo

- Vasilij Kandinskij
- Piet Mondrian

La Metafisica

- Giorgio De Chirico

La docente **Gli alunni**

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Anno scolastico 2021/2022 **Classe 5L**

1. **FUNZIONI E LORO PROPRIETA'**

   Classificazione delle funzioni.
   Dominio delle funzioni.
   Intersezione assi.
   Segno della funzione.

2. **LIMITI**

   Limite finito per X che tende ad Xo.

   Limite che va ad infinito per X che tende ad Xo.

   Asintoti verticali.

   Limite dx e limite sx.

   Limite finito per X che tende ad infinito.

   Asintoti orizzontali.

   Asintoti obliqui.

3. **CALCOLO DEI LIMITI**

   Limite della somma.

   Limite del prodotto.

   Forme indeterminate:

   infinito meno infinito; zero su zero; infinito su infinito.

4. **DERIVATE**

   Definizione di derivata.

   Derivate fondamentali.

   Operazioni con le derivate:

   Derivata della somma di funzioni; Derivata del prodotto di funzioni; Derivata del quoziente di funzioni.

5. **STUDIO DI FUNZIONI**

La derivata nelle funzioni: crescenza e decrescenza.

Firma professore
Antonio Zampolla

PROGRAMMA DI FISICA

Anno scolastico 2021/2022 **Classe VL**

Unità 16 ELETTROSTATICA
La carica elettrica e le interazioni tra corpi elettrizzati;
La legge di Coulomb;
Il campo elettrico.

Unità 17 LA CORRENTE ELETTRICA
La corrente elettrica;
La resistenza elettrica;
La forza elettromotrice
I circuiti elettrici e la corrente continua.

Unità 18 IL MAGNETISMO
La calamita;
I magneti e il campo magnetico;
I campi magnetici generati da correnti;
Le forze magnetiche sulle correnti e sulle cariche elettriche.

Unità 19 INDUZIONE E ONDE ELETTROMAGNETICHE
La corrente indotta;
La legge di Faraday-Neumann e la legge di Lenz;
Il campo elettrico e la velocità della luce;
La propagazione delle onde elettromagnetiche;
Lo spettro elettromagnetico.

Unità 20 LA TEORIA DELLA RELATIVITA'
Etere
Il principio di relatività
I postulati della relatività ristretta;
Simultaneità, dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze.

Nelle restanti ore si procederà a svolgere un ripasso generale.

Velletri, 07.05.2022

Firma professore Firma alunni
Sonia Campagna

PROGRAMMA DI SCIENZE
docente Russo Massimo / Cardillo Veronica.

BIOLOGIA. biomolecole : 1 le molecole della vita ; l'acqua nelle piante, i carboidrati, monosaccardi, disaccaridi, polisaccaridi: amido, glicogeno, cellulosa; i lipidi: trigliceridi e fosfolipidi; le proteine, gli amminoacidi, il legame tra gli amminoacidi, la struttura delle proteine, gli acidi nucleici, DNA, RNA, ATP; Coenzimi ossidoriduttivi; Il metabolismo cellulare: Energia per le reazioni metaboliche, la velocità nei processi biologici, gli enzimi, Glicolisi, Fermentazioni, Respirazione cellulare .

GEOGRAFIA. LE Rocce e la Stratigrafia. Elementi di Tettonica deformazione Rocce. Chimica. Esercizi di Nomenclatura

Firma del docente Firma degli alunni

SCIENZE MOTORIE

Programma A.S. 2021/2022 Maria Assunta Menichelli

Scienze Motorie V Sez. L

Nel corso del primo periodo dell'anno scolastico gli alunni si sono sottoposti ai test richiesti e producendo lavori individuali e di gruppo. I ragazzi che erano abituati a frequentare le lezioni a carattere pratico regolarmente e in un luogo fortemente caratterizzato come è la palestra, in questo A.S. 2021/22 hanno sperimentato un diverso approccio alla materia attraverso attività in ambiente naturale tramite camminate nel territorio

Il dipartimento, ha riformulato gli obiettivi formativi della programmazione disciplinare in base alle esigenze di distanziamento sociale , ci sono state variazioni nello svolgimento dei giochi di squadra che si è potuto riprendere quasi alla fine del secondo quadrimestre

METODI DIDATTICI

Per la didattica a distanza si è operato tramite classroom ,video lezioni.

• Lezioni in forma di dialogo .Consultazione del testo di scienze motorie

- Video didattici
- Lavori grafici, power point,
- Audiovisi
- Rete globale

PRATICA

Test Per verificare il livello motorio durante il periodo di lezioni in presenza. **Funicella** , trave

Salto quintuplo: migliore misurazione con tabella **Esercizi di scioltezza articolare. Potenziamento muscolare a carico naturale. Esercizi alla spalliera.**

Resistenza -velocità Esercizi di consapevolezza corporea con giusto uso della respirazione. Addominali e dorsali.

TEORIA

Salute e Benessere:

Si è dato spazio al valore dello stile di vita in relazione ai danni del fumo,alimentazione . Ripasso di alcuni elementi studiati negli anni precedenti. Primo soccorso, Traumatologia sportiva

Fair Play Le droghe, il Doping Lo Stretching Disturbi Alimentari (Anoressia Bulimia). Obesità Regolamenti e fondamentali dei giochi di squadra Per la valutazione si fa riferimento alle schede di valutazione elaborate-

Velletri 15/05/2022

L'insegnante: Gli alunni:

Liceo Scientifico e Linguistico "Ascanio Landi"

DISCIPLINA **INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA**

CLASSE **QUINTA L** indirizzo **LINGUISTICO** A.S. **2021-2022**

PROF.SSA **MANCINI ALESSANDRA**

LIBRO DI TESTO: L. Cioni, P. Masini, B. Pandolfi, L. Paolini, "iReligione. L'ora di religione al tempo della rete", Edizioni Dehoniane Bologna, Bologna 2014.

TESTI E MATERIALI CONSULTATI: La Bibbia; Catechismo della Chiesa Cattolica, materiali proposti dal Centro Astalli.

La classe ha dimostrato una brillante, costante e creativa partecipazione alla proposta didattico-educativa, interagendo positivamente, anche se a diversi livelli e secondo le diverse peculiarità caratteriali e motivazionali di ogni alunno.

L'organizzazione del percorso didattico-educativo si è avvalso delle risorse multimediali facendo ricorso alla DDI attraverso la piattaforma di Google Classroom.

Si riporta di seguito la scansione modulare dei contenuti oggetto delle unità didattiche svoltesi nel corso delle lezioni (come da percorso disciplinare annuale):

-La responsabilità dell'uomo verso sé stesso, gli altri e il mondo: coscienza, legge, libertà. La dignità. La coscienza morale.

-Il problema dell'etica e della morale.

-Gesù Cristo, Il Figlio di Dio fatto uomo. Implicazioni morali. Il mistero dell'incarnazione e della redenzione. Le fonti storiche su Gesù di Nazareth: fonti canoniche e non canoniche, giudaiche e pagane.

-L'etica della vita: le sfide della bioetica delle tecnologie avanzate applicate alla ricerca; i metodi naturali: conoscenza del proprio corpo e scelte di vita. I principi teologici alla base delle concezioni etiche. La fecondazione assistita.

-La shoah. Memoria e ricordo. Approfondimento del linguaggio specifico. Riflessioni e approfondimenti etici sui genocidi dell'età contemporanea. Diritti umani. Giornata della Memoria: legge 20 luglio 2000, n.211

-Educazione dell'intelligenza emotiva: percezione di sé, strutturazione dell'autostima, analisi delle prospettive future. Rielaborazione costruttiva a partire dalla frase "La bellezza salverà il mondo" di F. Dostoevskij.

- Approfondimento e illustrazione del video-documento sul Concilio Vaticano II
Il Concilio Vaticano II e i suoi documenti.

-Educazione alla legalità. I valori. Le regole.

-Approfondimento dei temi etici con il Catechismo della Chiesa Cattolica. Analisi antropologica ed implicazioni etiche e morali.

-Educazione alla Cittadinanza e Costituzione. Incontro sul tema del diritto d'asilo. Incontro-testimonianza sul tema dei rifugiati politici in collaborazione con il Centro Astalli. Progetto Finestre- Storie di rifugiati.

Velletri, 9 maggio 2022

Gli alunni

_____

_____

_____

Il docente

Prof.ssa Alessandra Mancini

Anno Scolastico 2021/2022

(Prof.ssa Leotta Patrizia)

Programma di Educazione Civica Classe Quinta Sez. L

MODULO 1 LA COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Concetti propedeutici al programma di diritto Costituzionale. Diritto oggettivo,diritto soggettivo. Diritto Privato e Diritto Pubblico.

Le Fonti del diritto italiano. La Gerarchia delle fonti. Il primato della Costituzione.

Caratteri e Struttura della Costituzione italiana I principi fondamentali della Costituzione (artt. 1-12); Parte I -Diritti e Doveridei cittadini (artt.13-54); Parte II -Ordinamento della Repubblica(artt. 55-139); XVIII. Disposizioni transitorie e finali. La Rigidità della Costituzione. I garanti della Costituzione: Parte II Titolo II Il Presidente della Repubblica; Parte II Titolo VI La Corte Costituzionale. Artt.134 Cost e segg.

Le branche del Diritto Privato e del Diritto Pubblico. Il Diritto Costituzionale . Il primato della Costituzione tra le fonti del diritto italiano. Le Vicende costituzionali dello Stato italiano: dallo Statuto Albertino alla Costituzione della Repubblica italiana. Caratteri e struttura a confronto. Referendum e Suffragio universale femminile.

L'Assemblea Costituente "dei 75" e le tre sottocommissioni.

MODULO 2 PARTE II l'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA

Costituzione Parte II Titolo II Il Presidente della Repubblica. Nozione Funzione, elezioni, maggioranze. Comparazione col P d R USA.

Il Parlamento: elezione, composizione e funzionamento;il Parlamento in seduta comune: funzioni.

Le giurisdizioni civile penale e amministrativa. Il Consiglio superiore della Magistratura come organo di autogoverno Art. 104 Cost.

Costituzione Parte II titolo IV :La Magistratura. Art.101 e segg. Autonomia e indipendenza. Riforma del codice di Procedura penale (1989) Magistratura inquirente/requirente e Magistratura giudicante. Il GIP. Il principio di imparzialità del giudice, il principio del doppio grado di giurisdizione(nel merito). Il principio di presunzione di innocenza fino a sentenza definitiva. Il principio del giusto processo. La Corte di Cassazione giudice di legittimità. Separazione del giudice dal legislatore e dall'amministratore alla base della cultura democratica.

MODULO 3 AGENDA 2030

Visione e Discussione del Docu/film "Lontano dagli occhi" di Domenico Iannaccone sull'odissea dei migranti nel canale di Sicilia. Procedimento di revisione costituzionale ex art.138 Cost. Modifica dell'art. 9 Cost. (introduzione 3°comma in materia di ambiente). Modifica art.41 Cost. comma 2 e 3,

in vista del raggiungimento dei 17 goal dell'Agenda 2030.
Esegesi dell'art.9 Cost. Patrimonio storico , artistico,storico e culturale. Artt. 810 812, 832 C.c. I beni materiali e immateriali. Creazioni dell'ingegno umano in campo artistico. Diritto morale e patrimoniale d'autore .

MODULO 4 LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI
Esegesi dell’art 11 della Costituzione. Cenni su UE ONU NATO UNESCO

DATA
FIRMA DOCENTE FIRMA ALUNNI

ALLEGATO 2

GRIGLIE DI CORREZIONE PER LE PROVE SCRITTE DELL'ESAME DI STATO

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELL'ELABORATO DI ITALIANO (TRIENNIO)				
INDICATORI GENERALI				
	INDICATORE	**DESCRITTORE**	**PUNTEGGIO PROVA**	**PUNTEGGIO MASSIMO**
G1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo **suff. 6**	Complete, approfondite, efficaci		9_10
		Non sempre ottimali, adeguate nel complesso		6_8
		Lacunose, poco chiare ed efficaci o assenti		1_5
G2	Coesione e coerenza testuale **suff. 6**	Complete e ben identificabili		9_10
		Presenti, ma non in modo del tutto organico		6_8
		Non ben distinguibili o assenti		1_5
G3	Ricchezza e padronanza lessicale **suff. 6**	Ampie e pertinenti		9_10
		Qualche imprecisione e uso non sempre pertinente		6_8
		Imprecisioni e/o scorrettezze gravi; uso non pertinente		1_5
G4	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura **suff. 6**	Assenza di errori		9_10
		Errori non gravi e/o sporadici		6_8
		Errori gravi e/o diffusi		1_5
G5	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali **suff. 6**	Ampia, articolata e approfondita		9_10
		Adeguata, ma non sempre ben articolata		6_8
		Inadeguata, frammentaria o assente		1_5
G6	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali **Suff. 6**	Approfondite e originali		9_10
		Attendibili e pertinenti, con inesattezze		6_8
		Inesatte, poco attendibili o assenti		1_5
		PUNTI TOTALI GENERALI	**___/60**	**60/60**
INDICATORI SPECIFICI				
TIPOLOGIA A				
A1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna **Suff. 6**	Completamente rispettati		9_10
		Complessivamente rispettati		6_8
		Rispettati in misura parziale o nulla		1_5
A2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). **Suff. 9**	Puntuale e approfondita/originale e rigorosa		13_15
		Complessivamente adeguata, non del tutto rigorosa		9_12
		Incompleta e lacunosa o del tutto assente		1_8
A3	Interpretazione corretta e articolata del testo. **Suff. 9**	Corretta, ben strutturata ed efficace		13_15
		Generalmente corretta, non esaustiva e/o con fraintendimenti		9_12
		Parziale/inadeguata/assente		1_8
		PUNTI TOTALI TIPOLOGIA	**___/40**	**40/40**

	PUNTEGGIO TOTALE (PUNTI GENERALI + PUNTI TIPOLOGIA A)		___/100	100/100
	VOTO IN VENTESIMI		___/20	20/20
	VOTO IN DECIMI		___/10	10/20
TIPOLOGIA B				
B1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto **Suff. 9**	Precisa, sicura, pertinente		13_15
		Corretta, ma con imprecisioni		9_12
		Parziale/inadeguata/assente		1_8
B2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti **Suff. 9**	Chiara, rigorosa, puntuale		13_15
		Sostanzialmente corretta		9_12
		Parziale/inadeguata/assente		1_8
B3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l' argomentazione **Suff. 6**	Accurate, ampie, pertinenti		9_10
		Corrette, essenziali		6_8
		Parziali/inadeguate/assenti		1_5
	PUNTI TOTALI TIPOLOGIA		___/40	40/40
	PUNTEGGIO TOTALE (PUNTI GENERALI + PUNTI TIPOLOGIA B)		___/100	100/100
	VOTO IN VENTESIMI		___/20	20/20
	VOTO IN DECIMI		___/10	10/20
TIPOLOGIA C				
C1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell' eventuale paragrafazione **Suff. 9**	Complete, corrette, efficaci		13_15
		Sostanzialmente rispettate, incertezze presenti		9_12
		Parziali/inadeguate/assenti		1_8
C2	Sviluppo ordinato e lineare dell' esposizione **Suff. 9**	Chiaro, rigoroso, corretto		13_15
		Non completamente ordinato e lineare		9_12
		Parziale/carente/assente		1_8
C3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali **Suff. 6**	Riferimenti ampi, documentati, precisi		9_10
		Riferimenti essenziali, corretti		6_8
		Riferimenti parziali/superficiali/assenti		1_5
	PUNTI TOTALI TIPOLOGIA		___/40	40/40
	PUNTEGGIO TOTALE (PUNTI GENERALI + PUNTI TIPOLOGIA C)		___/100	100/100
	VOTO IN VENTESIMI		___/20	20/20
	VOTO IN DECIMI		___/10	10/20

Griglia di valutazione della seconda prova di lingua straniera			
Indicatore	**Descrittore**	**Indicatore di livello**	**Punteggio**
Comprensione del testo	Il candidato riconosce le informazioni:	Non scrive nulla/in modo Non pertinente	1
		In modo generico non pertinente	2
		Nei loro elementi essenziali	**3**
		Nel modo completo nella maggior parte dei quesiti	4
		In modo completo anche nei aspetti impliciti	5
Interpretazione e analisi del testo	Il candidato formula la risposta:	In modo non pertinente	1
		In modo generico, poco pertinente	2
		In modo superficiale ma pertinente	**3**
		In modo pertinente e abbastanza articolato	4
		In modo pertinente, articolato, con apporti critici personali	5
Produzione Scritta: Aderenza alla traccia	Il candidato formula la risposta	In modo non coerente	1
		In modo non sempre coerente	2
		In modo impreciso ma comprensibile	**3**
		In modo complessivamente corretto	4
		In modo chiaro, generalmente corretto e scorrevole	5
Produzione Scritta: Organizzazione e correttezza linguistica	Il candidato si esprime:	In modo gravemente scorretto	1
		In modo generalmente scorretto	2
		In modo impreciso con una gamma abbastanza limitata di strutture e lessico	**3**
		In modo complessivamente corretto con una gamma articolata di strutture e lessico	4
		In modo chiaro, generalmente corretto, scorrevole, con una vasta gamma di strutture e di lessico	5
		Punteggio totale	**___/20**

ALLEGATO 3

PROPOSTA DI GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA ORALE

Griglia di valutazione della prova orale

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio	
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2		
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5		
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7		
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9		
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10		
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2		
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5		
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7		
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9		
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10		
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2		
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5		
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7		
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9		
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10		
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1		
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2		
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3		
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4		
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5		
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1		
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2		
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3		
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4		
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5		
PUNTEGGIO DELLA PROVA				**___/40**	

ALLEGATO 4

SIMULAZIONE DI PRIMA E SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO

SIMULAZIONE ESAME DI STATO 2022

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giorgio Caproni, Versicoli quasi ecologici, in *Res amissa*.

Tratto da *L'opera in versi*, a cura di Luca Zuliani, Mondadori - I Meridiani, Milano 1998

Non uccidete il mare,
la libellula, il vento.
Non soffocate il lamento
(il canto!) del lamantino[1].
Il galagone[2], il pino:
anche di questo è fatto
l'uomo. E chi per profitto vile
fulmina[3] un pesce, un fiume,
non fatelo cavaliere
del lavoro. L'amore
finisce dove finisce l'erba
e l'acqua muore. Dove
sparendo la foresta
e l'aria verde, chi resta
sospira nel sempre più vasto
paese guasto: «Come
potrebbe tornare a esser bella,
scomparso l'uomo, la terra».

Giorgio Caproni nacque a Livorno nel 1912. A dieci anni si trasferì con la famiglia a Genova, che considerò sempre la sua vera città e dove visse fino al 1938. Dopo studi musicali e due anni di università, a partire dal 1935 si dedicò alla professione di maestro elementare. Nel 1939 fu chiamato alle armi e combatté sul fronte occidentale. Dopo la guerra si stabilì definitivamente a Roma, dove proseguì l'attività di insegnante, dedicandosi contemporaneamente, oltre che alla poesia, anche alla traduzione, soprattutto di opere francesi. La raccolta di versi Res amissa, di cui fa parte la poesia proposta, fu pubblicata nel 1991, un anno dopo la morte dell'autore.

1. lamantino: mammifero marino diffuso soprattutto sulle coste e nei fiumi dell'Africa occidentale.
2. galagone: scimmia africana di piccole dimensioni.
3. fulmina: uccide con un colpo rapido e improvviso

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte

1. Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo della lirica.
2. Il componimento fa parte di una raccolta di versi dal titolo latino *Res amissa* ("Cosa perduta"). In che modo il contenuto della poesia proposta può essere collegato con il titolo della raccolta?
3. La poesia è composta da un'unica strofa, ma può essere idealmente divisa in due parti. Quali? Qual è la funzione di ciascuna delle due parti?
4. Individua nella lirica i verbi che rappresentano le azioni dell'uomo nei confronti della natura, che il poeta vuole contrastare. Quale atteggiamento e quale considerazione della natura da parte dell'uomo emergono da queste azioni?
5. Il poeta fa riferimento a una motivazione che spinge l'uomo ad agire contro la natura: quale?
6. Dalla lirica emerge un atteggiamento critico del poeta verso la società moderna, che spesso premia chi compie delle azioni irrispettose verso la natura. In quali versi, in particolare, è evidente questa critica?
7. L'uomo ha bisogno della natura per sopravvivere, ma la natura non ha bisogno dell'uomo: individua nella lirica i punti in cui emerge questa convinzione.
8. Nell'ultima parte della poesia, come viene definito il mondo deturpato dall'uomo? Qual è il sentimento di "chi resta"?
9. Soffermati sulle scelte stilistiche dell'autore. I versi sono tutti della stessa misura? Riconosci qualche *enjambement*? Segnala le vere e proprie rime e le assonanze o consonanze.

Interpretazione
Al centro della lirica vi è il tema del rapporto fra uomo e natura. Sulla base dell'analisi condotta, proponi un'interpretazione complessiva della poesia, facendo riferimento anche ad altri testi letterari in cui è presente questo tema. Puoi arricchire l'interpretazione della poesia con tue considerazioni personali.

PROPOSTA A2
Italo Svevo da *La coscienza di Zeno*
Il brano è tratto dal capitolo VI de *La coscienza di Zeno*, pubblicato nel 1923 da Italo Svevo (1861-1928). Nella prima parte del capitolo, intitolato *La moglie e l'amante*, il protagonista Zeno descrive la moglie Augusta Malfenti, sposata come scelta di ripiego dopo che le sue sorelle (Ada e Alberta) avevano rifiutato le sue proposte di matrimonio.

Nella mia vita ci furono varii periodi in cui credetti di essere avviato alla salute e alla felicità. Mai però tale fede fu tanto forte come nel tempo in cui durò il mio viaggio di nozze eppoi qualche settimana dopo il nostro ritorno a casa. Cominciò con una scoperta che mi stupì: io amavo Augusta com'essa amava me. Dapprima diffidente, godevo intanto di una giornata e m'aspettavo che la seguente fosse tutt'altra cosa. Ma una seguiva e somigliava all'altra, luminosa, tutta gentilezza di Augusta ed anche – ciò ch'era la sorpresa – mia. Ogni mattina ritrovavo in lei lo stesso commosso affetto e in me la stessa riconoscenza che, se non era amore, vi somigliava molto. Chi avrebbe potuto prevederlo quando avevo zoppicato da Ada ad Alberta per arrivare ad Augusta? Scoprivo di essere stato non un bestione cieco diretto da altri, ma un uomo abilissimo. E vedendomi stupito, Augusta mi diceva:

– Ma perché ti sorprendi? Non sapevi che il matrimonio è fatto così? Lo sapevo pur io che sono tanto più ignorante di te!

Non so più se dopo o prima dell'affetto, nel mio animo si formò una speranza, la grande speranza di poter finire col somigliare ad Augusta ch'era la salute personificata. Durante il fidanzamento io non avevo neppur intravvista quella salute, perché tutto immerso a studiare me in primo luogo eppoi Ada e Guido[1] . La lampada a petrolio in quel salotto non era mai arrivata ad illuminare gli scarsi capelli di Augusta.

Altro che il suo rossore![2] Quando questo sparve con la semplicità con cui i colori dell'aurora spariscono alla luce diretta del sole, Augusta batté sicura la via per cui erano passate le sue sorelle[3] su questa terra, quelle sorelle che possono trovare tutto nella legge e nell'ordine o che altrimenti a tutto rinunziano. Per quanto la sapessi mal fondata perché basata su di me, io amavo, io adoravo quella sicurezza. Di fronte ad essa io dovevo comportarmi almeno con la modestia che usavo quando si trattava di spiritismo [4] . Questo poteva essere e poteva perciò esistere anche la fede nella vita.

Però mi sbalordiva; da ogni sua parola, da ogni suo atto risultava che in fondo essa credeva la vita eterna. Non che la dicesse tale: si sorprese anzi che una volta io, cui gli errori ripugnavano prima che non avessi amati i suoi, avessi sentito il bisogno di ricordargliene la brevità. Macché! Essa sapeva che tutti dovevano morire, ma ciò non toglieva che oramai ch'eravamo sposati, si sarebbe rimasti insieme, insieme, insieme. Essa dunque ignorava che quando a questo mondo ci si univa, ciò avveniva per un periodo tanto breve, breve, breve, che non s'intendeva come si fosse arrivati a darsi del tu dopo di non essersi conosciuti per un tempo infinito e pronti a non rivedersi mai più per un altro infinito tempo. Compresi finalmente che cosa fosse la perfetta salute umana quando indovinai che il presente per lei era una verità tangibile in cui si poteva segregarsi e starci caldi. Cercai di esservi ammesso e tentai di soggiornarvi risoluto di non deridere me e lei, perché questo conato non poteva essere altro che la mia malattia ed io dovevo almeno guardarmi dall'infettare chi a me s'era confidato. Anche perciò, nello sforzo di proteggere lei, seppi per qualche tempo movermi come un uomo sano.

Essa sapeva tutte le cose che fanno disperare, ma in mano sua queste cose cambiavano di natura. Se anche la terra girava non occorreva mica avere il mal di mare!

Tutt'altro! La terra girava, ma tutte le altre cose restavano al loro posto. E queste cose immobili avevano un'importanza enorme: l'anello di matrimonio, tutte le gemme e i vestiti, il verde, il nero, quello da passeggio che andava in armadio quando si arrivava a casa e quello di sera che in nessun caso si avrebbe potuto indossare di giorno, né quando io non m'adattavo di mettermi in marsina. E le ore dei pasti erano tenute rigidamente e anche quelle del sonno. Esistevano, quelle ore, e si trovavano sempre al loro posto.

Di domenica essa andava a Messa ed io ve l'accompagnai talvolta per vedere come sopportasse l'immagine del dolore e della morte. Per lei non c'era, e quella visita le infondeva serenità per tutta la settimana. Vi andava anche in certi giorni festivi ch'essa sapeva a mente. Niente di più, mentre se io fossi stato religioso mi sarei garantita la beatitudine stando in chiesa tutto il giorno.

C'erano un mondo di autorità anche quaggiù che la rassicuravano. Intanto quella austriaca o italiana che provvedeva alla sicurezza sulle vie e nelle case ed io feci sempre del mio meglio per associarmi anche a quel suo rispetto. Poi v'erano i medici, quelli che avevano fatto tutti gli studii regolari per salvarci quando – Dio non voglia – ci avesse a toccare qualche malattia. Io ne usavo ogni giorno di quell'autorità: lei, invece, mai. Ma perciò io sapevo il mio atroce destino quando la malattia mortale m'avesse raggiunto, mentre lei credeva che anche allora, appoggiata solidamente lassù e quaggiù, per lei vi sarebbe stata la salvezza.

Io sto analizzando la sua salute, ma non ci riesco perché m'accorgo che, analizzandola, la converto in malattia. E, scrivendone, comincio a dubitare se quella salute non avesse avuto bisogno di cura o d'istruzione per guarire. Ma vivendole accanto per tanti anni, mai ebbi tale dubbio.

1. Ada e Guido: Ada, la più bella delle sorelle Malfenti, inutilmente corteggiata da Zeno, ha sposato, invece, il suo amico Guido Speier.
2. Altro che il suo rossore!: poche pagine prima Zeno aveva parlato del rossore di Augusta, sua fidanzata: «La mia sposa (fidanzata) era molto meno brutta di quanto avessi creduto, e la sua più grande bellezza la scopersi baciandola: il suo rossore. Là dove baciavo sorgeva una fiamma in mio onore ed io la baciavo più con la curiosità dello sperimentatore che col fervore dell'amante».
3. le sue sorelle: le donne in genere.
4. spiritismo: nel cap. V Zeno ha descritto le sedute spiritiche che si tenevano in casa Malfenti per iniziativa di Guido; verso esse il protagonista assume un atteggiamento rispettoso e insieme scettico che qui chiama modestia.

I. Svevo, La coscienza di Zeno, capitolo VI, La moglie e l'amante, in Romanzi,
a cura di M. Lavagetto, Einaudi-Gallimard, Torino 1993

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte

1. Sintetizza il brano mettendo in evidenza i principali snodi narrativi.
2. In che cosa consiste la salute di Augusta?
3. Qual è la speranza nutrita da Zeno? Riesce a realizzarla?
4. Da quali indizi testuali il lettore intuisce che il giudizio del narratore sulla presunta salute di Augusta è fortemente critico?

Interpretazione

Elabora una tua interpretazione del testo proposto che sviluppi, in un discorso coerente e organizzato, il tema della salute e della malattia, centrale nella *Coscienza di Zeno*. Rifletti sul fatto che, non a caso, l'opera è concepita come un memoriale scritto dal protagonista a scopo terapeutico su suggerimento del suo psicoanalista.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Il testo è tratto da **Samuel P. Huntington**, *Lo scontro delle civiltà e il nuovo ordine mondiale. Il futuro geopolitico del pianeta*, traduzione di S. Minucci, Garzanti Libri, 1997.

"Per la prima volta nella storia dell'epoca post-Guerra fredda, il quadro politico mondiale appare al contempo multipolare e suddiviso in più civiltà.

Per gran parte dell'esistenza umana i contatti tra le varie civiltà sono stati intermittenti o del tutto inesistenti fino a che, con l'inizio dell'era moderna, intorno al 1500, la politica mondiale assunse una duplice dimensione. Per oltre quattrocento anni, gli stati nazionali dell'Occidente – Inghilterra, Francia, Austria, Prussia, Germania, Stati Uniti e altri – diedero vita a un sistema internazionale multipolare all'interno della civiltà occidentale e nell'ambito di tale sistema interagirono, in perenne lotta gli uni contro gli altri. Nel contempo, le nazioni occidentali si espansero e conquistarono, colonizzarono o influenzarono fortemente tutte le altre civiltà.

Durante la Guerra fredda, il quadro politico mondiale divenne bipolare e il mondo si divise in tre parti. Un gruppo di società più ricche e democratiche, guidate dagli Stati Uniti, entrò in forte competizione - ideologica, politica, economica e a volte militare –con un gruppo di società comuniste più povere, capeggiate dall'Unione Sovietica. Gran parte di tale conflitto si consumò al di fuori di questi due campi, nel Terzo Mondo, costituito da paesi spesso poveri, politicamente instabili, di recente indipendenza e che si definivano non allineati.

Alla fine degli anni Ottanta del Novecento l'universo comunista è crollato, e il sistema internazionale caratteristico della Guerra fredda è entrato a far parte della storia. Nel mondo post-Guerra fredda, le principali distinzioni tra i vari popoli non sono di carattere ideologico, politico o economico, bensì culturale. Popoli e nazioni tentano di rispondere alla più basilare delle domande che un essere umano possa porsi: chi siamo?

E lo fanno nel modo tradizionale in cui l'essere umano ha sempre risposto: facendo riferimento alle cose che per lui hanno maggiore significato. L'uomo si autodefinisce in termini di progenie, religione, lingua, storia, valori, costumi e istituzioni. Si identifica con gruppi culturali: tribù, gruppi etnici, comunità religiose, nazioni e, al livello più ampio, civiltà. L'uomo utilizza la politica non solo per salvaguardare i propri interessi ma anche per definire la propria identità. Sappiamo chi siamo solo quando sappiamo chi non siamo e spesso solo quando sappiamo contro chi siamo.

Gli stati nazionali restano gli attori principali della scena internazionale. Le loro azioni sono ispirate come in passato dal perseguimento del potere e della ricchezza, ma anche da preferenze, comunanze e differenze culturali. I principali raggruppamenti di stati non sono più i tre blocchi creati dalla Guerra fredda, ma le sette o otto maggiori civiltà del globo[1]. Le società non occidentali, particolarmente in Asia orientale, stanno sviluppando le loro potenzialità economiche e creano le basi per l'acquisizione di una maggiore potenza militare e influenza politica. Via via che acquisiscono sempre maggiore potere e sicurezza di sé, le società non occidentali tendono a difendere sempre più strenuamente i propri valori culturali e a rifiutare quelli "imposti"
loro dall'Occidente. […]

In questo nuovo mondo i conflitti più profondi, laceranti e pericolosi non saranno quelli tra classi sociali, tra ricchi e poveri o tra altri gruppi caratterizzati in senso economico, bensì tra gruppi appartenenti ad entità culturali diverse. All'interno delle diverse civiltà si verificheranno guerre tribali e conflitti etnici. La violenza tra stati e gruppi appartenenti a civiltà diverse presenta tuttavia il rischio di una possibile escalation via via che altri stati e gruppi accorrono in aiuto dei rispettivi "paesi fratelli. […]"

Nel mondo post-Guerra fredda, la cultura è una forza al contempo disgregante e aggregante.

1. le sette o otto maggiori civiltà del globo: l'autore si riferisce alle civiltà occidentale, latino-americana, islamica, africana, cinese, indù, ortodossa, buddista e giapponese

Samuel P. Huntington (1927-2008), statunitense, è stato uno dei massimi esperti di politica estera e di geopolitica. Nel 1996 ha pubblicato il saggio Lo scontro delle civiltà e il nuovo ordine mondiale nel quale sostiene che nel mondo post-Guerra fredda le identità culturali e religiose diverranno la principale fonte di conflitti.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dando rilevanza alla tesi e alle argomentazioni che la supportano.
2. Che cosa intende l'autore quando afferma che durante la Guerra fredda "il mondo si divise in tre parti"?
3. Nell'analisi si delineano due quadri politici mondiali, quello della Guerra fredda e quello post-Guerra fredda: quale evento storico ne determina il passaggio?
4. Come evolve l'atteggiamento verso l'Occidente da parte di quelle civiltà che stanno crescendo

sul piano economico, militare e politico?

5. Distingui tra “stato”, “nazione” e “società”, chiarendo il significato di ciascuno dei tre termini e proponendo esempi. Svolgi la consegna a partire dal testo.
6. Spiega il significato dell’affermazione “Sappiamo chi siamo solo quando sappiamo chi non siamo e spesso solo quando sappiamo contro chi siamo”.

Produzione

Il saggio da cui è tratto il brano che hai letto, *Lo scontro delle civiltà e il nuovo ordine mondiale*, delinea uno scenario mondiale nuovo, fondato non sulle ideologie ma sulle culture. Esprimi la tua opinione sulla visione dello studioso spiegando se ne condividi la tesi e se ritieni che le argomentazioni siano valide, anche alla luce degli avvenimenti successivi alla pubblicazione del saggio.

PROPOSTA B2

Mario Vargas Llosa, *È pensabile il mondo moderno senza il romanzo?*

Mario Vargas Llosa (Arequipa, 1936) è uno scrittore peruviano. Ha vinto il Premio Nobel per la Letteratura nel 2010. Il testo proposto è parte della sua Nobel Lecture in occasione del conferimento del Premio.

“Mi propongo, in queste righe, di enunciare alcune ragioni contro l’idea che la letteratura, e in particolare il romanzo, sia un passatempo di lusso; proporrò viceversa di considerarla, oltre che una delle più stimolanti e feconde occupazioni dell’animo umano, un’attività insostituibile per la formazione del cittadino in una società moderna e democratica, di individui liberi. (…)

Viviamo in un’era di specializzazione della conoscenza, causata dal prodigioso sviluppo della scienza e della tecnica, e dalla sua frammentazione in innumerevoli rivoli e compartimenti stagni, tendenza che non potrà altro che accentuarsi negli anni a venire. La specializzazione porta con sé, senza dubbio, molti benefici, perché consente di progredire nella ricerca e nella sperimentazione, ed è il motore del progresso. Ma determina anche, come conseguenza negativa, l’eliminazione di quei denominatori comuni della cultura grazie ai quali gli uomini e le donne possono coesistere, entrare in comunicazione e sentirsi in qualche modo solidali. La specializzazione conduce all’incomunicabilità sociale, alla frammentazione dell’insieme di esseri umani in insediamenti o ghetti culturali di tecnici e specialisti che un linguaggio, alcuni codici e un’informazione progressivamente settorializzata e parziale relegano in quel particolarismo contro il quale ci metteva in guardia il vecchissimo adagio: non bisogna concentrarsi così tanto sul ramo o sulla foglia, da dimenticare che essi sono parti di un albero, e questo di un bosco. Dall’avere precisa coscienza dell’esistere del bosco dipende in buona misura il senso di appartenenza che tiene unito il corpo sociale e gli impedisce di disintegrarsi in una miriade di particolarismi solipsistici[1]. E il solipsismo — dei popoli o degli individui — genera paranoie e deliri, quelle deformazioni della realtà che spesso danno origine all’odio, alle guerre e ai genocidi. Scienza e tecnica non possono più assolvere una funzione culturale integratrice nel nostro tempo, proprio a causa dell’infinita ricchezza di conoscenze e della rapidità della loro evoluzione che ha condotto alla specializzazione e all’uso di vocabolari ermetici.

La letteratura, invece, a differenza della scienza e della tecnica, è, è stata e continuerà a essere, fino a quando esisterà, uno di quei denominatori comuni dell’esperienza umana, grazie al quale gli esseri viventi si riconoscono e dialogano, a prescindere da quanto siano diverse le loro occupazioni e le loro prospettive vitali, le geografie e le circostanze in cui si trovano, e le congiunture storiche che determinano il loro orizzonte. Noi lettori di Cervantes o di Shakespeare, di Dante o di Tolstoj, ci sentiamo membri della stessa specie perché, nelle opere che hanno creato, abbiamo imparato quello che condividiamo in quanto esseri umani, ciò che sussiste in tutti noi al di là dell’ampio ventaglio di differenze che ci separano. E nulla difende l’essere vivente contro la stupidità dei pregiudizi, del razzismo, della xenofobia, delle ottusità localistiche del settarismo religioso o politico, o dei nazionalismi discriminatori, meglio dell’ininterrotta costante che appare sempre nella grande letteratura: l’uguaglianza essenziale di uomini e donne in tutte le latitudini e l’ingiustizia rappresentata dallo stabilire tra loro forme di discriminazione, dipendenza o sfruttamento. Niente, meglio dei buoni romanzi, insegna a vedere nelle differenze etniche e culturali la ricchezza del patrimonio umano e ad apprezzarle come una manifestazione della sua molteplice creatività. Leggere buona letteratura è divertirsi, certo; ma, anche, imparare, nel modo diretto e intenso che è quello dell’esperienza vissuta attraverso le opere di finzione, cosa e come siamo, nella nostra interezza umana, con le nostre azioni e i nostri sogni e i nostri fantasmi, da soli e nell’intelaiatura delle relazioni che ci legano agli altri, nella nostra presenza pubblica e nel segreto della nostra coscienza, quella complessissima somma di verità contraddittorie — come le chiamava Isaiah Berlin[2] — di cui è fatta la condizione umana.

Quella conoscenza totalizzante e in presa diretta dell’essere umano, oggi, si trova soltanto nel romanzo. Neppure gli altri rami delle discipline umanistiche — come la filosofia, la psicologia, la storia o le arti — hanno potuto

preservare quella visione integratrice e un discorso accessibile al profano, perché, sotto l'irresistibile pressione della cancerosa divisione e frammentazione della conoscenza, hanno finito per soccombere anche alle imposizioni della specializzazione, per isolarsi in territori sempre più segmentati e tecnici, le cui idee e i cui linguaggi sono fuori della portata della donna e dell'uomo comuni. Non è né può essere il caso della letteratura, sebbene alcuni critici e teorici si sforzino di trasformarla in una scienza, perché la finzione non esiste per indagare in un'area determinata dell'esperienza, ma per arricchire in maniera immaginaria la vita, quella di tutti, quella vita che non può essere smembrata, disarticolata, ridotta a schemi o formule, senza scomparire. Perciò Marcel Proust ha detto: «La vita vera, la vita infine rischiarata e scoperta, l'unica vita quindi pienamente vissuta, è la letteratura». Non esagerava, guidato dall'amore per quella vocazione che praticò con talento superlativo: semplicemente, intendeva dire che, grazie alla letteratura, la vita si capisce e si vive meglio, e capirla e viverla meglio significa viverla e condividerla con gli altri.
Il legame fraterno che il romanzo stabilisce tra gli esseri umani, costringendoli a dialogare e rendendoli coscienti del loro substrato comune, di essere parte di uno stesso lignaggio spirituale, trascende le barriere del tempo. La letteratura ci riporta al passato e ci affratella con quanti, in epoche ormai trascorse, s'intrigarono, si entusiasmarono e sognarono con quei testi che ci hanno tramandato e che, adesso, fanno entusiasmare e sognare anche noi. Quel senso di appartenenza alla collettività umana attraverso il tempo e lo spazio è il più grande esito della cultura, e nulla contribuisce tanto a rinnovarlo, una generazione dopo l'altra, quanto la letteratura. (…)
Uno dei primi effetti benefici (della letteratura) si verifica sul piano del linguaggio. Una comunità senza letteratura scritta si esprime con meno precisione, ricchezza di sfumature e chiarezza di un'altra il cui principale strumento di comunicazione, la parola, sia stato coltivato e perfezionato grazie ai testi letterari. Un'umanità senza romanzi, non contaminata di letteratura, somiglierebbe molto a una comunità di balbuzienti e di afasici, tormentata da terribili problemi di comunicazione causati da un linguaggio grossolano e rudimentale. Questo vale anche per gli individui, ovviamente. Una persona che non legge, o legge poco, o legge soltanto spazzatura, può parlare molto ma dirà sempre poche cose, perché per esprimersi dispone di un repertorio di vocaboli ridotto e inadeguato. Non è un limite soltanto verbale; è, allo stesso tempo, un limite intellettuale e dell'orizzonte immaginativo, un'indigenza di pensieri e di conoscenze, perché le idee, i concetti, mediante i quali ci appropriamo della realtà esistente e dei segreti della nostra condizione, non esistono dissociati dalle parole attraverso cui li riconosce e li definisce la coscienza. S'impara a parlare con precisione, con profondità, con rigore e con acutezza, grazie alla buona letteratura, e soltanto grazie a questa. (…)"

1. Solipsistici: caratterizzati da individualismo esasperato. Il solipsismo è una dottrina filosofica basata sulla concezione dell'io come unico ente cui è subordinata la realtà oggettiva.
2. Isaiah Berlin: filosofo e politologo britannico (1909-1997).

Comprensione e analisi

1. Quale funzione ha la letteratura oggi secondo l'autore?
2. Quali sono i vantaggi e gli svantaggi della specializzazione tipica del mondo contemporaneo?
3. Perché la letteratura consente una conoscenza totalizzante dell'essere umano?
4. Perché la letteratura non può trasformarsi in una scienza?
5. Quali sono i benefici della letteratura sul piano linguistico?
6. Perché l'autore accusa scienza e tecnologia di utilizzare *vocaboli ermetici*?

Produzione

Discuti le affermazioni dello scrittore anche in relazione al valore oggi universalmente attribuito alla scienza e alla tecnologia e a una sempre più diffusa attività di divulgazione scientifica anche fra il largo pubblico.

PROPOSTA B3

Cristina Comencini, *La felicità è una rete* (da *La Repubblica*, 10 ottobre 2020)

Cristina Comencini, regista, sceneggiatrice e scrittrice, riflette sull'esperienza del Covid in relazione alla socialità.

"Ogni cosa, ogni persona esiste perché è legata a un'altra. Noi non lo sappiamo, pensiamo e agiamo come fossimo entità separate, mentre le relazioni rappresentano la tessitura del mondo, sono il mondo stesso. Tre parole, tratte da rami diversi delle scienze sembrano parlarsi a distanza e possono aiutarci a capirlo. *Entanglement, microchimerismo, simpatria*. *Entanglement* significa intrico, groviglio ed è usato nella meccanica quantistica per definire il legame tra particelle separate che mantengono una comunicazione istantanea anche a distanze grandissime. Qualsiasi azione o misura sulla prima ha un effetto istantaneo anche sulla seconda anche se si trova molto lontano.
«Una spaventosa azione a distanza», come la chiamava Einstein. *Microchimerismo* è un termine della biologia e descrive la presenza all'interno di un individuo di un piccolo numero di cellule che hanno avuto origine da un

altro individuo e che hanno un patrimonio genetico diverso. Tipicamente le cellule del feto che si ritrovano, dopo molto tempo dalla separazione dal bambino, all'interno del sangue e nei tessuti della madre. O DNA maschili trovati nel cervello del 63 per cento delle donne, derivante da figli, partner avuti o per ragioni ancora da scoprire. E infine *simpatria* che definisce due specie di animali o piante simili ma distinte che condividono uno stesso spazio e, benché differenti, sono capaci di vivere in contatto. I pipistrelli sono conosciuti per essere animali molto simpatrici, si passano allegramente i numerosi virus che ospitano e che mutano nel passaggio da una specie di pipistrello all'altro. Anche per questo sono fortissimi e reagiscono molto bene agli attacchi virali. Sarà che ci indicano una strada? Legami della materia microscopica, delle cellule del nostro corpo, del mondo naturale. Siamo immersi in una realtà in cui cose e esseri ci appaiono separati ma sono invece in un contatto invisibile e non perdono la memoria del loro contatto, anche a grandi distanze di spazio e tempo. Il virus ci sta facendo vivere in un'atmosfera che richiama questa condizione: siamo legati da qualcosa che ci circonda, che non vediamo, che ci separa e allo stesso tempo ci unisce: persone, Paesi, corpi, età. Una uniformità mondiale che è difficile vedere perché siamo abituati a separare per capire, per controllare, e anche per dominare. Abbiamo visto capi di stato ammalarsi e credere alla fine in ciò che in un primo tempo avevano negato. Per tutti è difficile convincersi di quello che non vediamo e ammettere di essere legati anche se abitiamo in Paesi diversi e lontani, anche se parliamo un'altra lingua, se siamo femmine o maschi, bambini o anziani. E invece la realtà è che conserviamo tracce gli uni degli altri anche se ci sembra di essere completamente liberi, staccati, autonomi. Non riusciamo a accettare la fragilità di sentirci interdipendenti. La madre custodisce senza saperlo una piccola parte delle cellule del feto nel suo sangue e nei tessuti. Può esserle utile, non sappiamo ancora a che cosa. Quelle cellule di un altro da sé restano a lungo nel suo corpo, anche quando il feto è diventato un bambino e poi un adulto. Potrebbero servire al suo piccolo quando lo allatta, a sé o anche a un altro, come succede al cuculo dal ciuffo, altro grande simpatrico, che nasconde le sue uova nel nido della gazza e quando il piccolo cuculo nasce prima dei piccoli della gazza la madre li nutre senza accorgersi che non sono suoi. Grovigli, intrichi, dobbiamo cercare altri nomi per entrare nella realtà e capirla senza spezzettarla, afferrandola nelle sue relazioni. La fisica è già da molti anni su questa strada, indaga e fruga senza paura incredibili legami. Le parole della vita quotidiana e della politica non riescono invece ancora a descrivere quello che sentiamo, mostrano l'insufficienza di un pensiero che non sa includere l'altro da sé. In questo le donne possono portare la loro esperienza e la loro intelligenza che si sono formate anche nella cura e nella visione dell'altro. Duplicare i punti di vista, farli entrare in contatto, ragionare sul corpo e la mente come entità indivisibili, e alla fine sulla terra come entità indivisibile, in cui avremmo interesse a diventare animali simpatrici, come i mammiferi volanti che ora non ci sono molto simpatici.
Capirlo ora, profondamente, proprio nell'emergenza di questi anni, ci salverebbe come specie e aprirebbe le porte a un nuovo modo di considerare la vita, non più delimitata dal nostro corpo e dalla nostra mente, ma come l'intrico di una foresta meravigliosa, in cui noi stessi siamo gli alberi da preservare, le cui radici crescono sottoterra saldamente legate l'una all'altra."

Comprensione e analisi

1. Qual è la tesi sostenuta dall'autrice?
2. Quali argomentazioni vengono addotte per sostenerla?
3. Da quale ambito disciplinare vengono tratte molte considerazioni? Per quale motivo secondo te?
4. In che senso *entanglement*, *microchimerismo*, *simpatria* si possono riferire all'idea di relazione di cui parla l'autrice?
5. Quali considerazioni vertono sull'evento pandemico?
6. Quale strada ci indicherebbero i pipistrelli?
7. Perché gli uomini non riescono a pensarsi come unità?
8. Stando al contenuto dell'articolo, perché le donne sarebbero predisposte alla visione dell'altro?

Produzione

Sulla base dell'esperienza che abbiamo vissuto come singoli e collettività nell'emergenza pandemica, argomenta sull'importanza per gli uomini di scoprirsi interdipendenti

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

"La crisi è la miglior benedizione che può arrivare a persone e nazioni, perché la crisi porta progresso. La creatività nasce dalle difficoltà nello stesso modo in cui il giorno nasce dalla notte oscura. È dalla crisi che nascono l'inventiva, le scoperte e le grandi strategie. Chi attribuisce alla crisi i propri insuccessi inibisce il proprio talento e ha più rispetto dei problemi che delle soluzioni.
La vera crisi è la crisi dell'incompetenza. Senza crisi non ci sono sfide e senza sfide la vita è una

routine, una lenta agonia. Senza crisi non ci sono meriti. È dalla crisi che affiora il meglio di ciascuno, poiché senza crisi sfuggiamo alle nostre responsabilità e non maturiamo. Dobbiamo invece lavorare duro per evitare l'unica crisi che ci minaccia: la tragedia di non voler lottare per superarla."
Rifletti sulla frase di Albert Einstein facendo riferimento a situazioni personali, individuali e collettive. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Il testo è tratto da **Enrico Deaglio**, *La banalità del bene. Storia di Giorgio Perlasca*, Feltrinelli, Milano 2012, pp. 13-15.

"Lei, che cosa avrebbe fatto al mio posto?"

Una di quelle domande pesanti in cui viene richiesta la complicità dell'interlocutore. Un quesito breve che supplica comprensione, fa balenare la fragilità e la debolezza umana, non solo di chi parla, ma soprattutto di chi ascolta. "Avevo paura, sono scappato... Lei, che cosa avrebbe fatto al mio posto?", "Nessuno mi vedeva, l'ho fatto... Lei, che cosa avrebbe fatto al mio posto?"

Ma il vecchio signore che me la poneva, non cercava comprensione o scusanti. Al contrario, stava cercando di dirmi che tutti, nella maniera più naturale, avrebbero dovuto comportarsi come si era comportato lui.

Era l'autunno del 1989. A fine settembre, su diversi quotidiani italiani, nello spazio accordato alle "notizie brevi", era stato segnalato che a Gerusalemme era stato insignito di prestigiose onorificenze statali un cittadino italiano, il signor Giorgio Perlasca, di ottant'anni, che nel 1944 a Budapest era riuscito a salvare migliaia di ebrei ungheresi destinati alla deportazione nei campi di concentramento. Poche righe aggiungevano che la sua vicenda era rimasta sconosciuta per quasi mezzo secolo ed era venuta alla luce in seguito alla tenace ricerca condotta da alcuni sopravvissuti; altrettante poche e vaghe righe venivano spese per accennare al contesto dei fatti: il signor Perlasca si era fatto passare per un diplomatico spagnolo e in questa veste era riuscito a portare avanti la sua operazione di salvataggio. [...]

Molti sono stati, durante la guerra. gli italiani che hanno aiutato o "ritardato o deviato il corso degli eventi", rifiutandosi di commettere brutalità, oppure anche solo nascondendo una pratica o facendo una telefonata di avvertimento. Ma quello che fece Perlasca è unico e clamoroso. Non aveva una funzione, ma se la creò. La sua azione non si esaurì in un solo gesto, ma durò mesi e venne portata a termine con grandi doti di organizzazione che produssero risultati insperati, nelle condizioni più rischiose. Ma per far parte dei modelli vigenti dell'eroismo gli mancavano molte qualità. Troppa modestia, troppa Spagna franchista, poche attitudini a scalare il palcoscenico.

Il passo è tratto dalla storia di Giorgio Perlasca (Como 1910-Padova 1992), un commerciante italiano, che nel 1944, fingendosi Console generale spagnolo, salvò oltre cinquemila ebrei ungheresi dalla deportazione nazista. A raccontarla è il giornalista Enrico Deaglio che nel titolo cita e capovolge il titolo del celebre libro di Hannah Arendt, *La banalità del male*, che racconta la vicenda di Otto A. Eichmann, un funzionario tedesco fra i principali responsabili della logistica dello sterminio degli ebrei.

Queste righe inquadrano subito, attraverso le parole di Perlasca, il tema della naturale semplicità con cui il singolo dovrebbe assumersi la propria responsabilità di uomo nei confronti della collettività in cui vive, ogni volta che prepotenze e comportamenti dissennati ledono i diritti degli altri; in gioco ci sono il senso di giustizia, il rispetto dei propri doveri, il valore della solidarietà. Oggi sono tante le circostanze in cui ciascuno di noi è chiamato a non voltarsi dall'altra parte: le diseguaglianze sociali, il riscaldamento globale, il contenimento di una pandemia.

Rifletti sul tema delle responsabilità individuale e civile, facendo riferimento alle tue esperienze e alle tue conoscenze in relazione a circostanze e personaggi del passato o del presente. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che esprima sinteticamente il taglio che decidi di dare alla tua trattazione.

Anno Scolastico 2021/2022 Simulazione seconda prova Lingua Inglese

Liceo Scientifico e Linguistico "Isacco Landi" Velletri.

'By the beginning of the twentieth century it was known to a few that industrial civilization was adding carbon dioxide to the atmosphere. In succeeding years it was understood precisely how a molecule of this gas absorbs and contains the longer wavelengths of radiant light and traps heat. The more carbon dioxide, the warmer the planet. In the nineteen sixties an unmanned satellite[1] showed that our neighbor Venus has an atmosphere that is ninety-five percent carbon dioxide. And it's more than four hundred and sixty degrees centigrade at the surface, hot enough to melt zinc. Without its greenhouse effect, Venus would have roughly the same temperature as the earth. Fifty years ago we were putting thirteen billion metric tons of carbon dioxide in the atmosphere every year. That figure has almost doubled. It's more than twenty-five years since scientists first warned the U.S. government of anthropogenic[2] climate change. In fifteen years there have been three IPCC[3] reports of mounting urgency. Last year a survey of nearly a thousand peer-reviewed papers[4] showed not one dissenting from the majority view. Forget sunspots, forget the Tunguska meteorite of 1908, ignore the oil industry lobbies and their think-tank[5] and media clients who pretend, as the tobacco lobby has done, that there are two sides to this, that scientists are divided. The science is relatively simple, one-sided, and beyond doubt. Ladies and gentlemen, the question has been discussed and investigated for a hundred and fifty years, for as long as Darwin's *Origin of Species* has been in print, and is as incontestable as the basics of natural selection. We have observed and we know the mechanisms, we have measured and the numbers tell the story, the earth is warming and we know why. There is no scientific controversy, only this plain fact. That may sadden you or frighten you, but it also should position you beyond doubt, free to consider your next move.'

The nausea came in on a fresh wave and threatened to disgrace him. He was sweating coldly, he was aching and weak in his spine. He had to keep talking to distract himself. And he had to talk fast. He was being pursued, he had to run.

'So,' he said, cracking the word through something glutinous in his throat, 'allow me to make some suggestions. Collectively, according to my inquiries, your various organizations represent around four hundred billion dollars of investments. These are golden days in the global market, as sometimes it seems the party will never end[6]. But you might just have overlooked one sector that is outperforming[7] the rest by doubling every two years. Not quite respectable enough, a mere passing fashion, you may have thought – too many of those post-hippie plutocrats[8] from Stanford?

involved. But also involved are BP, General Electric, Sharp, Mitsubishi. Renewable energy. The revolution has begun. The market will be even more lucrative than coal or oil because the world economy is many times bigger and the rate of change is faster. Colossal fortunes will be made. The sector is seething with[10] vitality, invention – and, above all, growth. It has thousands of unquoted companies[11] positioning themselves with new techniques. Scientists, engineers, designers, are pouring into the sector. There are logjams[12] in the patent[13] offices and supply chains[14]. This is an ocean of dreams, of realistic dreams of making hydrogen from algae, aviation fuel from genetically modified microbes, electricity out of sunlight, wind, tides, waves, cellulose, household waste, of scrubbing[15] carbon dioxide from the air and turning it into a fuel, of imitating the secrets of plant life. An alien landing on our planet and noticing how it was bathed in radiant energy would be amazed to learn that we believe ourselves to have an energy problem, that we ever should have thought of poisoning ourselves by burning fossil fuels or creating plutonium.

'Imagine we came across a man at the edge of a forest in a heavy rainfall. This man is dying of thirst. He has an ax in his hand and he is felling the trees in order to suck sap[16] from the trunks. There are a few mouthfuls in each tree. All around him is devastation, dead trees, no bird-song, and he knows the forest is vanishing. So why doesn't he tip back his head and drink the rain? Because he cuts trees expertly, because he has always done it this way, because the kind of people who advocate rain-drinking he considers suspicious types.

'That rain is our sunlight. An energy source drenches[17] our planet, drives its climate and its life. It falls on us in a constant stream, a sweet rain of photons. A single photon striking a semiconductor releases an electron, and so electricity is born, as simple as that, right out of sunbeams. This is photovoltaics. Einstein described it and won a Nobel Prize. If I believed in God, I would say this is his greatest gift to us.'

Ian McEwan, "Solar", 2010

CS Scansionato con CamScanner

Comprehension and interpretation

1 Read from line 1 to 21. Say whether each of the following statements is True (T), False (F) or Not Stated (N). Put a cross in the correct box.

1. In the 1960s it was discovered that carbon dioxide molecules trap heat in the earth's atmosphere. Ⓣ Ⓕ Ⓝ
2. Zinc is one of the minerals that can be found on Venus. Ⓣ Ⓕ Ⓝ
3. Today, about twenty-six billion metric tons of carbon dioxide are added to the earth's atmosphere every year by human activities. Ⓣ Ⓕ Ⓝ
4. According to the speaker, the scientific community is divided on whether human activities are causing global warming. Ⓣ Ⓕ Ⓝ
5. The basic principles of natural selection are commonly accepted today. Ⓣ Ⓕ Ⓝ

2 Consider the whole text and answer the questions below. Use complete sentences and your own words.

1. Although in the first paragraph the speaker explains the environmental dangers of continuing to use fossil fuels, in the third paragraph (lines 25-42) he doesn't appeal to the environmental consciousness of his audience. What is he trying to convince them to do and what arguments does he use?
2. In the fourth paragraph (lines 43-48) the speaker compares humanity's use of energy to a thirsty man in the rain, who cuts down trees to drink their sap. Why does the man continue to act in this way? How do his motives relate to the way our civilisation deals with the problem of climate change?
3. What does the speaker propose to solve the world's energy problem?

Written production

3 Young Swedish activist Greta Thunberg has said about the climate emergency:

Adults keep saying 'we owe it to the young people to give them hope'. But I don't want your hope. I don't want you to be hopeful. I want you to panic. I want you to feel the fear I feel every day. And then I want you to act. I want you to act as you would in a crisis. I want you to act as if the house is on fire, because it is.

Discuss the quotation in a 300-word essay. Support your ideas by referring to your reading and/or to your personal experience.

CS Scansionato con CamScanner

ALLEGATO 5

PROGETTI PCTO SVOLTI DAGLI STUDENTI

CLASSE QUINTA L				
	STUDENTE	**2019/2020**	**2020/2021**	**2021/2022**
	ALEMANNI ELEONORA	EMBASSY GIORNATE DELLA LEGALITA’	GAZZETTA DEL LANDI EMBASSY ART JOURNAL	
	ANDREOZZI PAOLO GIOVANNI	GIORNATE DELLA LEGALITA’ LABORATORIO TEATRALE	COOPERAZIONE E VONTARIATO GAZZETTA DEL LANDI	COOPERAZIONE E VONTARIATO
	ARGENTI GIACOMO	GIORNATE DELLA LEGALITA’ PROGETTO SPORT (CALCIO A 5)	PROGETTO SPORT	
	BAGAGLINI ARIANNA	GIORNATE DELLA LEGALITA’ LABORATORIO TEATRALE	COOPERAZIONE E VOLONTARIATO EMBASSY ART JOURNAL	
	BAGAGLINI VITTORIA	GIORNATE DELLA LEGALITA’ LABORATORIO TEATRALE	GAZZETTA DEL LANDI COOPERAZIONE E VOLONTARIATO	
	BALDOLINI CHIARA	EMBASSY GIORNATE DELLA LEGALITA’	EMBASSY GAZZETTA DEL LANDI	
	BARTONE DOMENICO	GIORNATE DELLA LEGALITA’ LABORATORIO TEATRALE	LABORATORIO CREATIVITA’ UNIROMA2	LABORATORIO CREATIVITA’ UNIROMA2
	CANALE DANIELE	GIORNATE DELLA LEGALITA’ SCUOLA AMBASCIATRICE DEL PARLAMENTO PROGETTO SPORT (TENNIS)	PROGETTO SPORT	
	CARAPELLOTTI DENIS	GIORNATE DELLA LEGALITA’ SCUOLA AMBASCIATRICE DEL PARLAMENTO	COOPERAZIONE E VOLONTARIATO	COOPERAZIONE E VOLONTARIATO
	CAVOLA MICHELA	GIORNATE DELLA LEGALITA’ LABORATORIO TEATRALE	COOPERAZIONE E VOLONTARIATO GAZZETTA DEL LANDI	
	CELLUCCI DAVID	GIORNATE DELLA LEGALITA’ LABORATORIO TEATRALE	GAZZETTA DEL LANDI	
	CIARLA GAJA	GIORNATE DELLA LEGALITA’ SCUOLA AMBASCIATRICE DEL PARLAMENTO	GAZZETTA DEL LANDI	

	DE CAROLIS MARTINA	GIORNATE DELLA LEGALITA' LABORATORIO TEATRALE	GAZZETTA DEL LANDI	
	D'ETTORRE CATERINA	GIORNATE DELLA LEGALITA' LABORATORIO TEATRALE	COOPERAZIONE E VOLONTARIATO GAZZETTA DEL LANDI	
	D'ORIA GIULIA	EMBASSY GIORNATE DELLA LEGALITA'	EMBASSY ART JOURNAL	
	FERRARI ANGELICA	EMBASSY GIORNATE DELLA LEGALITA'	COOPERAZIONE E VOLONTARIATO EMBASSY	
	GIANNINI LUDOVICA	GIORNATE DELLA LEGALITA' SCUOLA AMBASCIATRICE DEL PARLAMENTO	COOPERAZIONE E VOLONTARIATO	COOPERAZIONE E VOLONTARIATO
	GJONI XHOANA	GIORNATE DELLA LEGALITA' LABORATORIO TEATRALE	COOPERAZIONE E VOLONTARIATO LABORATORIO CREATIVITA' UNIROMA2	
	LICCIARDELLO FRANCESCO	GIORNATE DELLA LEGALITA' LABORATORIO TEATRALE	CENTRO MUSICALE ARCANGELO CORELLI(CHITARRA)	
	MANCINI LUDOVICA	EMBASSY GIORNATE DELLA LEGALITA'	EMBASSY ART JOURNAL	
	MASCIOVECCHIO GIORGIA	EMBASSY GIORNATE DELLA LEGALITA'	EMBASSY SOGGIORNO-STUDIO ALL'ESTERO	
	MASTRELLA AURORA	EMBASSY GIORNATE DELLA LEGALITA'	EMBASSY ART JOURNAL	
	MOROTTI EMANUELA	GIORNATE DELLA LEGALITA' SCUOLA AMBASCIATRICE DEL PARLAMENTO	PROGETTO SPORT COOPERAZIONE E VOLONTARIATO	COOPERAZIONE E VOLONTARIATO
	ORSOLINI ARIANNA	GIORNATE DELLA LEGALITA' SCUOLA AMBASCIATRICE DEL PARLAMENT	COOPERAZIONE E VOLONTARIATO	COOPERAZIONE E VONTARIATO
	POMPEI LINDA	GIORNATE DELLA LEGALITA' SCUOLA AMBASCIATRICE DEL PARLAMENTO	GAZZETTA DEL LANDI	
	PUCCI LUCA	EMBASSY GIORNATE DELLA LEGALITA'	EMBASSY GAZZETTA DEL LANDI	

	RAPPARELLI FRANCESCA	GIORNATE DELLA LABORATORIO TEATRALE LEGALITA’	EMBASSY GAZZETTA DEL LANDI	
	SARAGONI ALESSIA	GIORNATE DELLA LEGALITA’ LABORATORIO TEATRALE COOPERAZIONE E VOLONTARIATO	COOPERAZIONE E VOLONTARIATO SOGGIORNO-STUDIO ALL’ESTERO	
	SCIVARO STELLA	EMBASSY GIORNATE DELLA LEGALITA’	EMBASSY ART JOURNAL	
	SPERANZA FILIPPO	GIORNATE DELLA LEGALITA’ PROGETTO SPORT (CALCIO)	PORGETTO SPORT	
	ZOMPARELLI VALENTINA	GIORNATE DELLA LEGALITA’ SCUOLA AMBASCIATRICE DEL PARLAMENTO	GAZZETTA DEL LANDI	